



RETI SOLIDALI

le nuove rotte
del volontariato
del dono

BILANCIO SOCIALE

Ed. 2019

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Provinciale
LECCO OdV



Viale Montegrappa 8 – 23900 LECCO

Tel. 0341/282098 – Fax 0341/282098

Web: www.avisprovincialelecco.it

mail: segreteria@avisprovincialelecco.it

Referente per il Bilancio Sociale:

Bruno Manzini, mail: b.manzini@avis.it

Il Bilancio Sociale ed. 2019 di AVIS Provinciale Lecco rappresenta l'aggiornamento annuale del Bilancio Sociale 2011 realizzato dal Gruppo di Lavoro interno composto da:

Bruno Manzini	<i>Vice Presidente Vicario AVIS Provinciale di Lecco</i>
Giuseppe Bonfanti	<i>Consigliere AVIS Provinciale di Lecco</i>
Sergio Mauri	<i>Consigliere AVIS Provinciale di Lecco</i>
Alfredo Fenoglio	<i>AVIS Comunale Merate</i>
Gianni Rocca	<i>AVIS Comunale Oggiono</i>
Laura Di Stefano	<i>AVIS Comunale Lecco</i>
Maria Renata Gianola	<i>AVIS Comunale Valmadrera</i>
Renato Vescovi	<i>AVIS Comunale Lecco</i>

Stampa: Grafiche F.Ili Maggioni snc

Finito di stampare nel mese di luglio 2019

Sparirà con me ciò che trattengo,
ma ciò che avrò donato resterà
nelle mani di tutti.

(Rabindranath Tagore)



BILANCIO SOCIALE 2018 (ed. 2019)

Note metodologiche 3

Lettera agli stakeholder 4

IDENTITA'

La rete Avis 5

Avis e il sistema trasfusionale 6

Avis Provinciale di Lecco 7

Ruolo di Avis Provinciale Lecco
nella rete Avis 8

Mission, valori, principi 9

AVIS Provinciale Lecco: la storia 10

Linee strategiche 11

STAKEHOLDER

Classificazione degli stakeholder 12

Mappa degli stakeholder 13

ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE

Soci persone fisiche e giuridiche 14

Soci persone fisiche per Avis Comunale 15

Soci persone giuridiche 20

Governance 22

Risorse umane 24

RISORSE FINANZIARIE

Criteri di redazione e valutazione-note integrative 25

Rendiconto gestionale 27

Stato patrimoniale 28

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Attività donazionale 29

Promozione, comunicazione, formazione, tutela 33

RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

Rapporti con stakeholder diretti interni 37

Rapporti con stakeholder diretti esterni 40

Rapporti con stakeholder indiretti 46

LINEE D'INDIRIZZO PER IL FUTURO

47

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il presente elaborato illustra per sommi capi l'identità e la mission di Avis Provinciale Lecco e della rete Avis ed elenca dettagliatamente l'attività svolta nel 2018 dall'Associazione. Sintetizza inoltre l'attività delle diciannove Avis Comunali operanti nel territorio lecchese ed è conforme alla Relazione Associativa approvata dalla 24^a Assemblea degli Associati tenutasi a Galbiate in data 23 marzo 2019.

Una concezione aperta e moderna dell'associazione non può tuttavia limitarsi a ritenere sufficiente la condivisione fra gli associati del resoconto dell'attività svolta e dei programmi futuri: Avis si relaziona con un'ampia pluralità di soggetti, anche esterni all'associazione, che in qualche modo hanno titolo ad essere compiutamente informati dell'essenza e dell'operatività dell'associazione.

Nel solco di tale concezione lungimirante abbiamo ritenuto di dar seguito, per l'ottavo anno consecutivo, alla scelta attuata nel 2011 di pubblicare il bilancio sociale, mossi dalla determinazione di dare concretamente applicazione al principio di sussidiarietà dando conto "della dimostrabile capacità di realizzare la mission, e, attraverso questa, di svolgere attività di interesse generale socialmente rilevante che ne compri la funzione pubblica".

Proprio tale "funzione pubblica" emerge chiaramente dall'esame del documento: le Avis della provincia di Lecco, con la loro quotidiana attività, sono in grado di garantire la disponibilità di un bene essenziale come il sangue non soltanto per far fronte ai bisogni dell'intero territorio lecchese ma anche di altre realtà territoriali quali gli ospedali milanesi e la Sardegna. E dietro al termine "territorio" sappiamo bene che si celano molte persone bisognose di trasfusioni, che in carenza di un elemento prezioso come il sangue, potrebbero essere a rischio di vita!

Ma sussiste un altro aspetto poco considerato della "funzione pubblica" esercitata da Avis: quello inerente la salute dei donatori, ai quali viene richiesto - per poter donare - di seguire sani stili di vita e di evitare gli eccessi. Se poi si considerano gli esami e i controlli periodici effettuati al donatore, affiora un'attività importante di medicina preventiva coinvolgente una parte tutt'altro che irrilevante di popolazione lecchese (7,6%).

Avis ricopre anche un importante ruolo sociale ed educativo, oltre che sanitario: la capacità di aggregare 16000 persone in provincia di Lecco e 1 milione e 300000 in Italia rappresenta un fattore significativo di coesione sociale, tanto più prezioso in tempi di prevalente autoreferenzialità ed individualismo. Inoltre, la sperimentata capacità di avvicinare un buon numero di immigrati con la proposta di diventare donatori di sangue è al contempo elemento di inclusione sociale e di cittadinanza attiva.

Per Avis, come per il mondo del volontariato e del terzo settore, il 2018 ha rappresentato un anno cruciale per l'entrata in vigore di due provvedimenti legislativi come il Codice del Terzo Settore e il Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. La nuova normativa rappresenta certamente un aggravio non indifferente delle incombenze richieste ad associazioni come Avis gestite da volontari; ma riteniamo limitativo concepirla soltanto come un ulteriore adempimento burocratico a cui far fronte. Un riordino del terzo settore e una maggior garanzia in materia di protezione della privacy delle persone, in prospettiva, rappresenta un vantaggio in termini di maggior trasparenza, aderenza alle finalità associative e rispetto delle persone.

Infine, ma non certamente per importanza, viene la riaffermazione del grande valore umano della solidarietà che porta tanti donatori, col loro nobile gesto di donare una parte di sé, a farsi carico delle difficoltà di altre persone con gravi problemi di salute.

Giorgio Grassi

Presidente Avis Provinciale Lecco OdV

Bruno Manzini

Referente per il Bilancio sociale

METODOLOGIA UTILIZZATA

AVIS PROVINCIALE DI LECCO ODV, nel far proprie le indicazioni pervenute da AVIS e dal mondo vitale del terzo settore, a far tempo dal 2011 ha costituito al suo interno un gruppo di lavoro composto da soci e dirigenti associativi, per un tavolo di confronto/riflessione sull'utilità e sviluppo della rendicontazione sociale all'interno del proprio contesto associativo allo scopo di pervenire alla realizzazione del proprio Bilancio Sociale, quanto più possibile comprensibile, strutturato, partecipato e non autoreferenziale.

A tale scopo il gruppo di lavoro ha adottato le **“LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI MISSIONE E DEL BILANCIO SOCIALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO”** (1° Edizione giugno 2009) del Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato delle quali riportiamo la parte introduttiva che illustra il perché e la necessità per una organizzazione non-profit come AVIS di dotarsi di un Documento quale il Bilancio Sociale.

“Nell’attuale fase storica di affermazione del principio di sussidiarietà la legittimazione delle Organizzazioni di volontariato (OdV) e del non profit, in generale, non deriva più soltanto dal riconoscimento pubblico della funzione che svolgono quanto dalla loro dimostrabile capacità di realizzare la “mission” e, attraverso questa, di svolgere attività di interesse generale e socialmente rilevanti che ne comprovino la funzione “pubblica”.

Ciò richiede a tali organizzazioni sempre maggiori responsabilità, in particolare per quanto riguarda la capacità di buona gestione e la trasparenza. Tutti coloro che, in un modo o in un altro, sostengono un’organizzazione (donatori, volontari, ecc.), ma anche i destinatari dei servizi, ed in generale la società tutta, devono avere la possibilità di sapere quante risorse pervengono all’organizzazione, quale è la loro provenienza, come vengono utilizzate, quali risultati producono. Laddove questo non sia possibile o lo sia in modo insufficiente, si mette a grave rischio il rapporto di fiducia con i propri interlocutori e si presta il fianco a critiche e sospetti. La trasparenza deve inoltre accompagnarsi ad una capacità gestionale sempre più raffinata, con l’adozione

di strumenti che favoriscano un uso efficace ed efficiente delle risorse.

In questo senso assume primaria rilevanza il bilancio, che dovrebbe servire a rendere conto in modo sistematico sull’attività svolta e sui risultati raggiunti a tutti i soggetti portatori di diritti, aspettative ed interessi legittimi, i cosiddetti “stakeholder”. D’altra parte risulta sempre più evidente come le informazioni che provengono dai tradizionali documenti contabili non siano sufficienti a rappresentare adeguatamente l’operato di una organizzazione e per coglierne le complesse e variegate relazioni intrattenute con i diversi stakeholder. Tale insufficienza, che sussiste per le imprese for profit, a fronte di una visione ampia e non limitata alla sola dimensione economico-finanziario-patrimoniale e delle loro responsabilità nei confronti degli stakeholder, a maggior ragione esiste per le organizzazioni non profit e per gli enti pubblici. La ragion d’essere di tali soggetti consiste infatti – in senso lato - nella ‘produzione di utilità/benessere sociale’, rispetto alla quale gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali risultano puramente strumentali”.

L’elaborato si concentra sulla rendicontazione del ruolo specifico che AVIS Provinciale riveste all’interno della Rete AVIS a livello locale e delle attività che ha realizzato in via diretta per il perseguimento della propria missione associativa e per il soddisfacimento delle aspettative dei propri stakeholder.

Per raccontare attraverso il Bilancio Sociale l’impianto articolato e complesso dell’impegno e della solidarietà che AVIS Provinciale di Lecco esprime si è seguito un percorso che, allacciandosi alla storia e ai valori di AVIS, descrive la propria organizzazione associativa, l’attività istituzionale, le azioni intraprese nel perseguimento dei nostri scopi sociali, le modalità con cui sono state utilizzate le risorse economiche.

Il documento è frutto di un processo in work progress in quanto, dando evidenza alla stessa ragion d’essere e dell’attività di Avis, dà corso alla rendicontazione sociale basata sui principi di responsabilità, trasparenza, veridicità, correttezza, coerenza e inclusione.

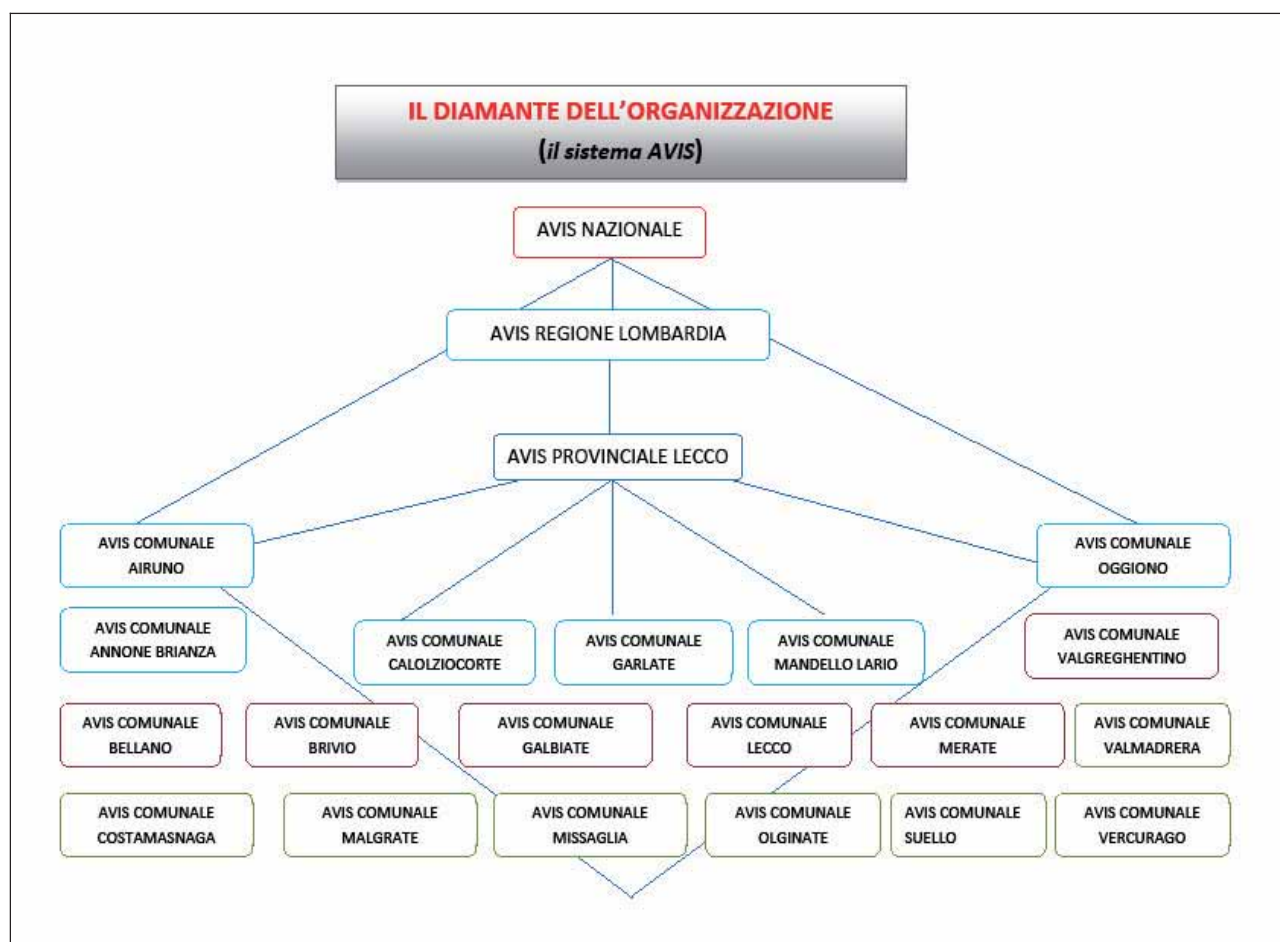
IDENTITA' e RETE AVIS

L'AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue) è costituita dalle persone che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue, da coloro che pur avendo cessato l'attività donazionale per ragioni di età o di salute partecipano con continuità all'attività associativa e da coloro che pur non effettuando donazioni esplicano con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell'ambito associativo. AVIS è articolata in Associazioni di livello nazionale, regionale, provinciale e comunale denominate rispettivamente AVIS Nazionale, AVIS Regionale di, AVIS Provinciale di, AVIS Comunale di

I soci persone fisiche che hanno aderito ad un AVIS Comunale diventano al contempo soci delle AVIS sovra ordinate. A loro volta le AVIS, quali associazioni (quindi persone giuridiche) dei livelli comunali, provinciali e regionali sono socie dell'AVIS Nazionale, oltre che delle AVIS dei livelli territoriali superiori (esempio: le AVIS Comunali sono socie sia dell'AVIS Provinciale territorialmente competente che dell'AVIS regionale, oltre che di AVIS Nazionale. Lo stesso dicasi per le AVIS dei livelli provinciale e regionale.

L'AVIS di qualsiasi livello territoriale è giuridicamente e patrimonialmente autonoma, pur essendo collegata da un rapporto associativo con le AVIS dei vari livelli. Si tratta di un'organizzazione "a rete" costituita - oltre che da persone fisiche - da più Associazioni autonome collegate e complementari, oltre che simili per scopi sociali.

A seguito dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo n. 117/2017) AVIS Nazionale è divenuta Ente del Terzo Settore (ETS), costituito nella forma giuridica di Organizzazione di volontariato (ODV) e di Rete Associativa Nazionale (RAN).



AVIS e il SISTEMA TRASFUSIONALE: alcuni cenni

Il tema della donazione di sangue e del ruolo di AVIS non può essere disgiunto da quello della trasfusione, ovvero dalle problematiche inerenti il sistema trasfusionale nazionale, regionale e locale. Va innanzitutto rilevato che il **sangue è indispensabile alla vita umana** e non è riproducibile in laboratorio. **Non se ne può fare a meno** nei servizi di pronto soccorso, in chirurgia, nei trapianti, nella cura di malattie fra le quali quelle oncologiche e le varie forme di anemie croniche. E' quindi facilmente comprensibile come il gesto della donazione serva ad **aiutare quotidianamente** persone in difficoltà o addirittura in pericolo di vita.

In Italia, circa 1,7 milioni di donatori donano ogni anno 3 milioni di unità di sangue (**circa 1,3 milioni sono associati ad AVIS e donano ogni anno oltre 2 milioni di unità di sangue**) e consentono a 660 mila pazienti di disporre delle cure necessarie. Il sangue donato **permette di curare 1800 pazienti al giorno per 365 giorni all'anno**, mettendo a loro disposizione "sangue sicuro" raccolto da donatori che donano periodicamente, non in modo occasionale. Infatti, la donazione associata, periodica, anonima e gratuita consente al Servizio Sanitario Nazionale e agli organi trasfusionali preposti coordinati dal Centro Nazionale Sangue, di controllare nel tempo la raccolta di sangue evitando - come successo in passato con sangue importato - casi di infezione da HIV e da virus dell'epatite.

Negli ospedali lecchesi o strutture socio-sanitarie locali si stima che nel 2018 siano state trasfuse **12.700 unità di sangue con una media di circa 35 trasfusioni giornaliere**. Il dato numerico - qualora ce ne fosse bisogno - **evidenzia la grande rilevanza della donazione per la vita quotidiana di molte persone**.

Ma, l'estrema utilità della donazione è dimostrata soprattutto da toccanti testimonianze cariche di umanità come quella di Laura: *"Dopo aver scoperto di avere una neoplasia al sistema linfatico, ho iniziato un ciclo di chemioterapie e trasfusioni di sangue. La guarigione è avvenuta grazie a un trapianto di midollo osseo e da quel momento ho deciso di dare il mio contributo ad Avis, raccontando la gioia che si prova a ricevere un dono così prezioso come il sangue."*



AVIS PROVINCIALE DI LECCO ODV

L'Associazione denominata "AVIS PROVINCIALE DI LECCO ODV" è costituita dai soci persone fisiche (vedi il paragrafo "sistema Avis" a pag. 5) e da n. 19 Associazioni Comunali denominate "AVIS Comunale di..." seguito dal nome del Comune.

AVIS Provinciale di Lecco ha sede legale a Lecco, Viale Montegrappa 8 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito della Provincia di Lecco. Aderisce all'AVIS Nazionale nonché all'AVIS Regionale Lombardia, è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale.

L'AVIS PROVINCIALE DI LECCO è un'associazione di volontariato apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica. Ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale d'appartenenza i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

L'Associazione fa parte della Rete Associativa Nazionale (RAN) 'AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale', ai sensi del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo n.117/2017).

L'Associazione, in quanto aderente ad AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale, si conforma a quanto richiesto dalla Rete, ai fini dell'attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3 dello Statuto di AVIS Nazionale

AREE di ATTIVITA' di AVIS PROVINCIALE DI LECCO ODV

Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati con i massimi livelli di sicurezza trasfusionale e la promozione per il buon utilizzo del sangue.

Promuovere un'adeguata diffusione delle Avis Comunali e delle attività associative e sanitarie come la raccolta del sangue e degli emocomponenti su tutto il territorio Provinciale, con particolare riferimento alle aree carenti.

Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo a livello provinciale.

Favorire lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole.

Promuovere l'informazione, l'educazione sanitaria dei cittadini e attività culturali di interesse sociale con finalità educative

Svolgere in via esclusiva, attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, con riferimento a interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; educazione e formazione; beneficenza; protezione civile; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali.

Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale.

Promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati.

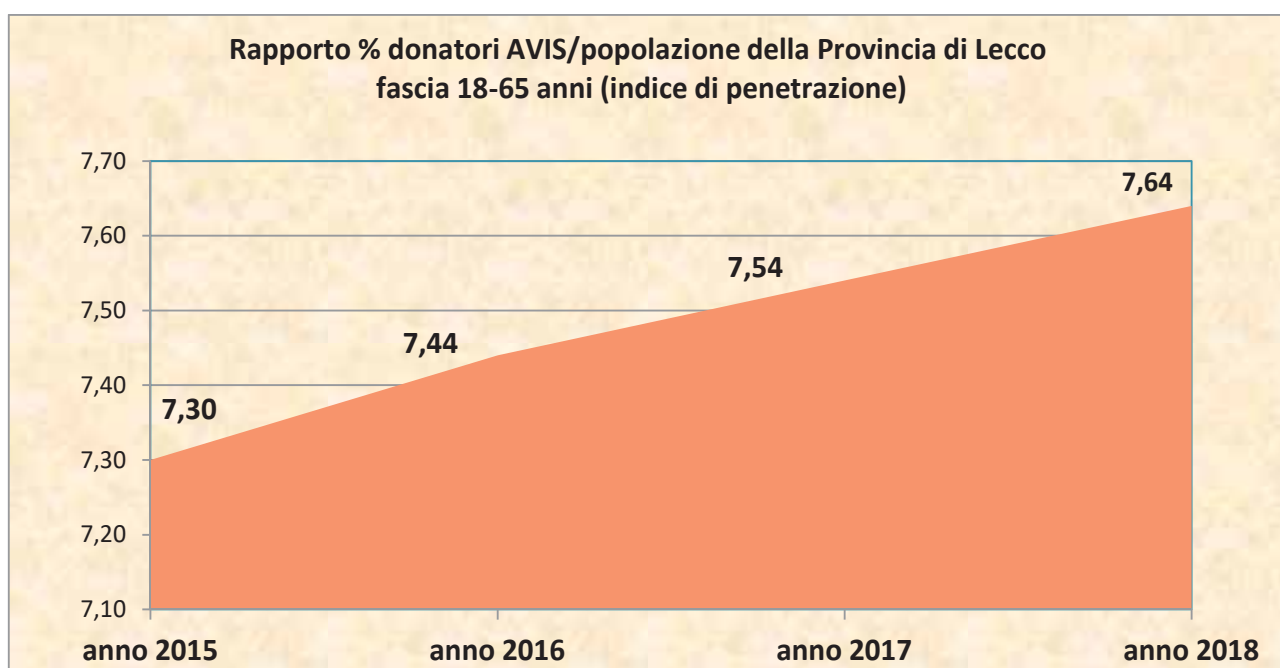
RUOLO di AVIS PROVINCIALE LECCO nella RETE AVIS

La Provincia di Lecco è un piccolo territorio con una popolazione residente di circa 340 mila abitanti (210 mila nella fascia d'età fra i 18 e i 65 anni) e il numero di donatori residenti (15912 al 31/12/18) appare contenuto se raffrontato a quello di province più grandi.

Tuttavia i **donatori associati ad AVIS Provinciale Lecco rappresentano il 6,16%** dei donatori di Avis Lombardia e **l'1,25%** dei donatori Avis italiani (dati al 31/12/2018).

Il dato appare ancor più significativo se si raffrontano gli abitanti della provincia di Lecco con i residenti in Lombardia e in Italia: la popolazione lecchese, infatti, rappresenta il **3,34%** di quella lombarda (*i donatori AVIS sono invece il 6,16%*) e lo **0,55%** dei residenti nazionali (*i donatori AVIS l'1,25% di quelli italiani*).

Appare quindi decisamente consistente il dato percentuale dei donatori AVIS lecchesi rispetto a quello lombardo e ancor più a quello italiano e un ulteriore indicatore lo sta a dimostrare: il cosiddetto **"indice di penetrazione"**.



Calcolato sulla base del rapporto tra i donatori attivi e la popolazione potenzialmente donatrice, ovvero i cittadini di età compresa tra i 18 e i 65 anni, nel 2018, a Lecco è risultato pari a **7,64**, a fronte dell'indice regionale di **4,15** e di quello nazionale di **3,37**.

In altri termini, nel nostro territorio, **ogni 100 abitanti della predetta fascia d'età, vi sono 7,64 donatori AVIS** a fronte di una percentuale media regionale del 4,15 e nazionale del 3,37.

Altro dato significativo è rappresentato dall'incremento dei soci donatori nel quinquennio 2014/2018: +3,93% a fronte del +0,13% a livello regionale. Per ovvie ragioni, la crescita è stata più contenuta rispetto agli anni precedenti, ma decisamente superiore alla media lombarda.

Tuttavia, **il trend positivo del numero di soci donatori è in atto dal 2007 e viene replicato ininterrottamente anno dopo anno. Nel periodo i donatori sono aumentati di 4322 unità, pari ad un incremento del 36,6%** (da 11590 a 15912).

L'elevato numero di donatori lecchesi e l'efficace sistema trasfusionale locale hanno reso possibile una cospicua raccolta di sangue, decisamente superiore alle necessità dei locali ospedali.

Lo evidenzia anche il raffronto fra il parametro di autosufficienza (4 unità di sangue per ogni 100 abitanti) stabilita dalle principali organizzazioni internazionali quali l'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) e la raccolta annuale di sangue intero in provincia di Lecco sostenuta quasi interamente dai donatori AVIS (7,15 a fronte delle 4 unità indicate dall'OMS).

**Indice di penetrazione dei Donatori AVIS sulla popolazione
18 - 65 anni per aree territoriali - anno 2018**



A fine 2018 la raccolta di sangue intero in provincia di Lecco si è attestata su valori quasi doppi rispetto al fabbisogno ottimale di sangue per l'autosufficienza locale stabilito dall'O.M.S., (vedi pag. 8), tant'è che la Conferenza fra Azienda Regionale Emergenza e Urgenza (AREU) e i Dipartimenti di Medicina Trasfusionale della Lombardia (DMTE) nell'ottica del perseguimento dell'autosufficienza nazionale, ha stabilito la cessione di circa 15000 unità di sangue dal DMTE di Lecco ad altri ospedali lombardi e alla Sardegna. La quasi totalità di tali unità proviene da donatori Avis.

Un ulteriore parametro in grado di evidenziare il ruolo di Avis Provinciale Lecco nella rete AVIS è fornito dal cosiddetto "indice di donazione", ossia il rapporto fra il numero delle donazioni e i donatori, che nel 2018 si attesta al valore di **1,82** per Avis Provinciale Lecco a fronte dell' **1,85** a livello regionale e dell' **1,58** a livello di Avis Nazionale. Grafici e altre info sono reperibili al paragrafo "attività donazionale".

I VALORI

- Il dono
- La solidarietà
- La partecipazione sociale e civile
- La responsabilità
- Il diritto alla salute
- La cittadinanza attiva














I PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

L'impegno costante	L'associazionismo
L'anonimato	La gratuità
La consapevolezza	Il senso civico

STATUTO DI AVIS PROVINCIALE DI LECCO ODV – Art. 2 c. 4

La disciplina dell'ordinamento interno, la struttura di governo, la composizione e il funzionamento degli organi sociali di AVIS sono improntate al rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali.

AVIS PROVINCIALE LECCO: LA STORIA

TI ME LINE Date, Eventi, Aziende, Collaborazioni		12 novembre 1995	ASSEMBLEA COSTITUTIVA di AVIS PROVINCIALE LECCO con la nomina dei componenti del Comitato Provvisorio nelle persone dei sigg. Ravasi Maria, Frigerio Gianluigi, Piatti Alfredo, Bernasconi Mario, Tavola Serafino.
		23 marzo 1996	I ^A ASSEMBLEA PROVINCIALE ed elezione del 1° Consiglio Direttivo.
		4 dicembre 1997	RICONOSCIMENTO qualifica di ONLUS con D. Lgs. n. 460 4\12\1997.
		28 dicembre 1999	ISCRIZIONE AL REGISTRO DEL VOLONTARIATO con DPGR n° 52566 del 28\12\1999 - Foglio n° 455 - Progressivo 1814 - ID. 3884 Sez. A (Sociale).
		22 gennaio 2005	APPROVAZIONE dello STATUTO di AVIS Provinciale Lecco da parte dell'Assemblea Straordinaria.
		15 luglio 2008	STIPULA della CONVENZIONE con l'AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI LECCO" per la raccolta di sangue ed emocomponenti ad uso trasfusionale
		18 ottobre 2008	INAUGURAZIONE della nuova sede associativa a Lecco
		28 dicembre 2010	STIPULA DELLA CONVENZIONE CON L'AZIENDA OSPEDALIERA per la riduzione dei tempi d'attesa di aspiranti donatori e donatori periodici (Progetto "Avis in tempo").
		10 agosto 2011	STIPULA ACCORDO CON L'AZIENDA OSPEDALIERA per lo screening delle epatopatie croniche nei donatori di sangue.
		26 giugno 2012	PUBBLICAZIONE del 1° Bilancio Sociale di AVIS Provinciale Lecco.
		16 gennaio 2014	STIPULA DELLA CONVENZIONE CON L'AZIENDA OSPEDALIERA per la riduzione delle liste d'attesa degli aspiranti donatori e dei donatori periodici (Progetto "Donatori subito").
		1 luglio 2015	ACCORDO con ASST (già Azienda Ospedaliera) per il finanziamento di una borsa di studio a un biologo (Progetto Every Day).
		24 novembre 2015	ADOZIONE del Codice Etico.

I Presidenti AVIS Provinciale Lecco	1996 -2002	Serafino Tavola
	2002-2009	Pierangela Maggi
	2009-2010	Isidoro Pozzoni
	2010-2017	Bruno Manzini
	2017	Giorgio Grassi

LINEE STRATEGICHE

Valorizzare le AVIS Comunali, sviluppare, coordinare, potenziare il flusso di informazioni fra queste e AVIS Provinciale;
Gestire e presidiare il flusso informativo di AVIS Provinciale con i livelli superiori.

Favorire lo sviluppo della donazione volontaria intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo.

Attività di formazione per dirigenti associativi e delle AVIS Comunali.

Promuovere e organizzare eventi e campagne a livello provinciale anche in sinergia progettuale con istituzioni del territorio e altre associazioni del dono.

Promuovere la diffusione delle finalità associative attraverso i mezzi di comunicazione di massa e la produzione di materiale multimediale.



Adottare modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i reati contemplati dal D.Lgs 231/01 "Responsabilità amministrativa dell'ente" riguardanti coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione, di direzione nonché chi è sottoposto alla direzione o alla vigilanza dei predetti soggetti o che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dell'ente.

Garantire a tutti gli associati e ai soggetti che interagiscono con l'Associazione il diritto alla protezione dei dati personali nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale in conformità al Regolamento UE 2016/679

STAKEHOLDER o PORTATORI di INTERESSI

Nel perseguimento dei propri scopi AVIS Provinciale Lecco si interfaccia con le istituzioni presenti sul territorio ed una molteplicità di soggetti denominati “stakeholder” che concorrono al perseguimento di finalità comuni. Gli stakeholder sono soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, istituzioni, ecc.) portatori di diritti, aspettative ed interessi legittimi correlati ad AVIS Provinciale di Lecco o, viceversa, che concorrono a determinarne le condizioni di sviluppo, le azioni e i risultati. Per la descrizione puntuale dei rapporti intrattenuti si rimanda all’apposito Capitolo. Nella mappa degli stakeholder che segue vengono rappresentati graficamente i soggetti sotto elencati.

GLI STAKEHOLDER DIRETTI INTERNI		
Soci (persone fisiche)	Soci Donatori	Persone che periodicamente e volontariamente donano il sangue ed emocomponenti in maniera associata, responsabile, gratuita, anonima.
	Soci Collaboratori	Volontari che partecipano con continuità alla vita associativa
AVIS Comunali (persone giuridiche)	19 AVIS Comunali della provincia di Lecco	Associazioni giuridicamente autonome preposte alla promozione del dono del sangue ed alla condivisione degli obiettivi della mission di AVIS Provinciale di Lecco
AVIS Regionale AVIS Nazionale	AVIS Regionale Lombardia AVIS Nazionale	AVIS di livello superiore che concorrono alla promozione della cultura della donazione di sangue
Risorse Umane	Collaboratori	Soggetti che prestano la loro opera e professionalità a favore di AVIS Provinciale di Lecco
Organi Associativi di Governo	Assemblea provinciale degli associati; Consiglio Direttivo provinciale; Comitato Esecutivo; Presidente e Vicepresidente Vicario.	Organi statutari che concorrono alla definizione della strategia ed alla gestione di AVIS Provinciale di Lecco
Organi di Controllo interno	Collegio dei Revisori dei Conti	Organo collegiale che verifica la corretta gestione amministrativa dell’Associazione
	Commissione Verifica Poteri	Organismo collegiale preposto al controllo della regolare posizione dei legali rappresentanti soci persone giuridiche e dei delegati soci persone fisiche in sede di assemblea annuale.
GLI STAKEHOLDER DIRETTI ESTERNI		
Azienda Socio Sanitaria Territoriale (Asst) (già Azienda Ospedaliera della provincia di Lecco)	Dipartimento di Medicina Trasfusionale ed Ematologia	Struttura sanitaria deputata alla raccolta di sangue ed emocomponenti per uso trasfusionale
Comunità Civile	Cittadini, Enti pubblici locali	Soggetti della società civile che collaborano alla promozione e informazione per reclutare potenziali donatori
Stampa e media	Giornali locali, Trasmittenti radio e TV locali	Canali di diffusione del messaggio AVIS
Terzo settore e altre Associazioni	CSV Monza Lecco Sondrio, Telethon, A.L.D.E., A.I.D.O., A.D.M.O, ANOLF e associazioni di immigrati	Soggetti che collaborano alla diffusione della cultura del dono, della solidarietà, della gratuità, della cittadinanza attiva.
Istituzioni Pubbliche	Stato, Regione Lombardia e Provincia di Lecco	Tenuta del Registro Regionale del Volontariato (Art. 6 della Legge 266/91) e controllo del mantenimento dei requisiti di iscrizione.
Istituzioni scolastiche	Scuole primarie e secondarie della provincia di Lecco	Istituzioni coinvolte in progetti formativi per diffondere la cultura del dono ed i valori della solidarietà
GLI STAKEHOLDER INDIRETTI		
Future generazioni	I cittadini di domani	Futuri cittadini che trarranno vantaggio dalla diffusione della cultura del dono e dalla salvaguardia della salute perseguiti da AVIS
Beneficiari di donazione di sangue	Cittadini con bisogno di salute	Soggetti che ricevono, tramite il Sistema Sanitario Nazionale, il sangue e gli emoderivati donati

MAPPA degli STAKEHOLDER



GLI STAKEHOLDER DIRETTI INTERNI

- ✦ SOCI (Persone Fisiche)
- ✦ AVIS COMUNALI (Persone Giuridiche)
- ✦ AVIS REGIONALE
- ✦ AVIS NAZIONALE
- ✦ RISORSE UMANE
- ✦ ORGANI ASSOCIATIVI DI GOVERNO
- ✦ ORGANI DI CONTROLLO INTERNO

GLI STAKEHOLDER DIRETTI ESTERNI

- ✦ AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) (OSPEDALI di LECCO e di MERATE)
- ✦ COMUNITA' CIVILE
- ✦ STAMPA E MEDIA
- ✦ TERZO SETTORE
- ✦ ASSOCIAZIONI del DONO e di IMMIGRATI
- ✦ ISTITUZIONI PUBBLICHE
- ✦ ISTITUZIONI SCOLASTICHE



GLI STAKEHOLDER INDIRETTI

- ✦ FUTURE GENERAZIONI
- ✦ BENEFICIARI DELLA DONAZIONE DI SANGUE E DI PLASMA

ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE

L'operatività, il governo ed il controllo di AVIS Provinciale di Lecco sono garantite dalle risorse strumentali e umane a disposizione e sono frutto dell'impegno congiunto dei soci e degli organi associativi che concorrono alla realizzazione qualitativa degli obiettivi dichiarati dall'Associazione, nello stile e nelle prerogative delle Associazioni di Volontariato.

I soci di AVIS Provinciale di Lecco si suddividono fra **soci persone fisiche** e **soci persone giuridiche**. I soci persone fisiche possono essere donatori, collaboratori o entrambe le cose.

SOCI DONATORI SOCI COLLABORATORI

Sono soci i cittadini che hanno aderito alle AVIS Comunali operanti nel territorio amministrativo della Provincia di Lecco che donano periodicamente il proprio sangue o che partecipano con continuità alla vita associativa collaborando nella gestione delle attività associative.

SOCI PERSONE GIURIDICHE

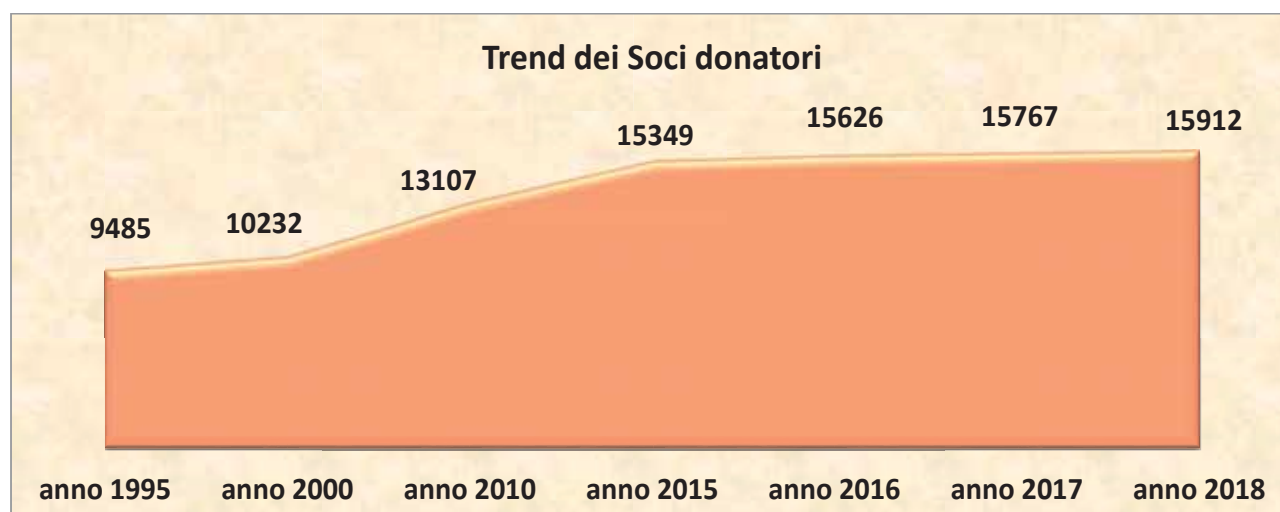
AVIS COMUNALE AIRUNO	AVIS COMUNALE MANDELLO L.
AVIS COMUNALE ANNONE	AVIS COMUNALE MERATE
AVIS COMUNALE BELLANO	AVIS COMUNALE MISSAGLIA
AVIS COMUNALE BRIVIO	AVIS COMUNALE OGGIONO
AVIS COMUNALE CALOLZIOCORTE	AVIS COMUNALE OLGINATE
AVIS COMUNALE COSTA MASNAGA	AVIS COMUNALE SUELLO-CES-BOS
AVIS COMUNALE GALBIATE	AVIS COMUNALE VALGREGHENTINO
AVIS COMUNALE GARLATE	AVIS COMUNALE VALMADRERA
AVIS COMUNALE LECCO	AVIS COMUNALE VERCURAGO
AVIS COMUNALE MALGRATE	

SOCI PERSONE FISICHE

SOCI PERSONE FISICHE per AVIS Comunale												
AVIS COMUNALE	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
	DONATORI	NON DONATORI	TOTALE	Variaz % 2015-2016	DONATORI	NON DONATORI	TOTALE	Variaz % 2016-2017	DONATORI	NON DONATORI	TOTALE	Variaz % 2017-2018
AIRUNO	175	10	185	-4,15	180	10	190	2,70	184	11	195	2,63
ANNONE BRIANZA	214	17	231	1,32	219	13	232	0,43	217	14	231	-0,43
BELLANO	1514	14	1528	1,19	1526	14	1540	0,79	1555	14	1569	1,88
BRIVIO	174	1	175	-1,69	158	1	159	-9,14	156	1	157	-1,26
CALOLZIOCORTE	387	17	404	1,00	404	19	423	4,70	389	20	409	-3,31
COSTAMASNAGA	1109	16	1125	1,90	1111	17	1128	0,27	1129	17	1146	1,60
GALBIATE	456	7	463	1,76	461	7	468	1,08	465	6	471	0,64
GARLATE	175	4	179	6,55	185	4	189	5,59	192	5	197	4,23
LECCO	4943	25	4968	3,69	4994	30	5024	1,13	5181	31	5212	3,74
MALGRATE	577	10	587	2,98	592	11	603	2,73	543	12	555	-7,96
MANDELLO LARIO	613	5	618	1,98	618	4	622	0,65	620	4	624	0,32
MERATE	2532	38	2570	-1,00	2571	39	2610	1,56	2519	41	2560	-1,92
MISSAGLIA	283	6	289	-2,69	292	6	298	3,11	286	6	292	-2,01
OGGIONO	592	18	610	-2,56	587	17	604	-0,98	586	19	605	0,17
OLGINATE	238	9	247	3,35	224	9	233	-5,67	222	9	231	-0,86
SUELLO BOSIS.CESANA	477	17	494	-1,20	457	17	474	-4,05	456	17	473	-0,21
VALGREGHENTINO	227	9	236	3,96	227	8	235	-0,42	237	8	245	4,26
VALMADRERA	696	15	711	0,42	713	10	723	1,69	723	10	733	1,38
VERCURAGO	244	9	253	3,27	248	7	255	0,79	252	7	259	1,57
AVIS PROV.LECCO	15626	247	15873	1,48	15767	243	16010	0,86	15912	252	16164	0,96

L'analisi dei dati rappresentati nella tabella e nei grafici che seguono evidenzia che anche nel corso del 2018 i soci sono aumentati (+0,96%). E' un tasso di incremento contenuto ma ugualmente significativo in quanto ottenuto dopo anni di incrementi costanti e a volte significativi (+36,6% nel periodo 2007-2019).

L'incidenza dei soci donatori di nazionalità non italiana è di circa il 6%.

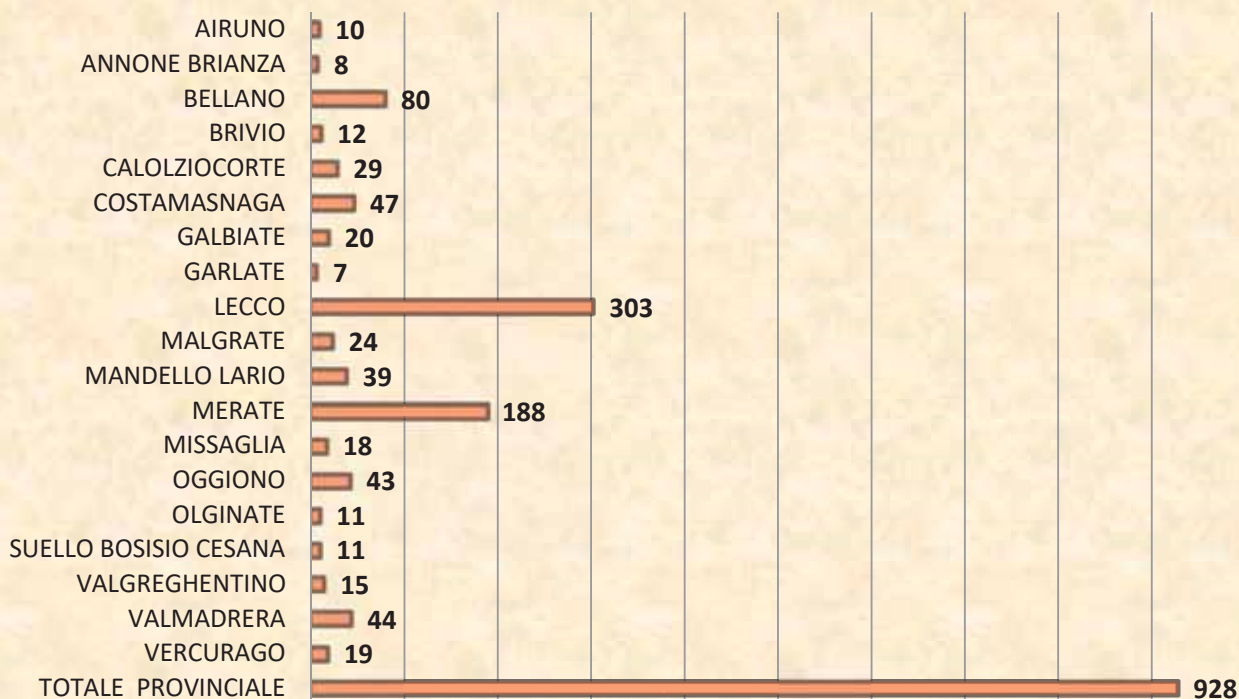


Trend dei nuovi Soci donatori

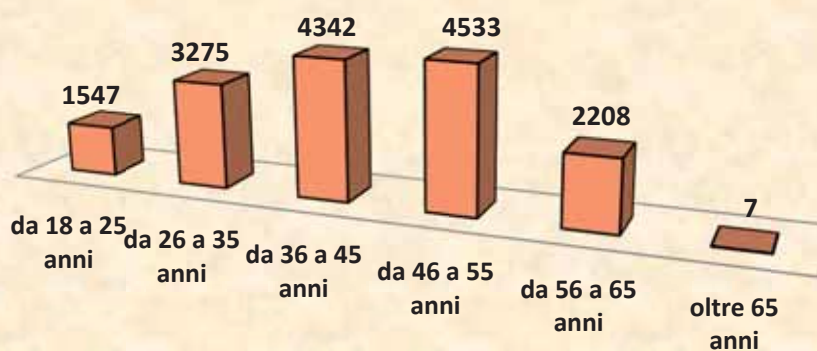


Il trend dei nuovi soci donatori evidenzia per il 2018 una lieve riduzione, in linea con l'andamento generale di calo demografico in atto. Non va tuttavia dimenticato che, dal 2007, i soci donatori sono aumentati del 36,6%, registrando dodici anni di ininterrotto incremento, come precisato al paragrafo "il ruolo di Avis Provinciale Lecco nella rete Avis".

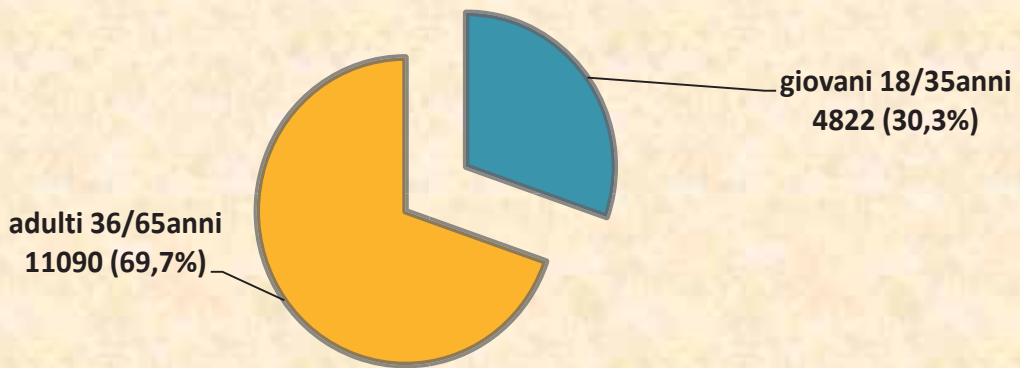
Nuovi Soci donatori per Avis Comunale - anno 2018



Fasce d'età dei soci donatori - anno 2018

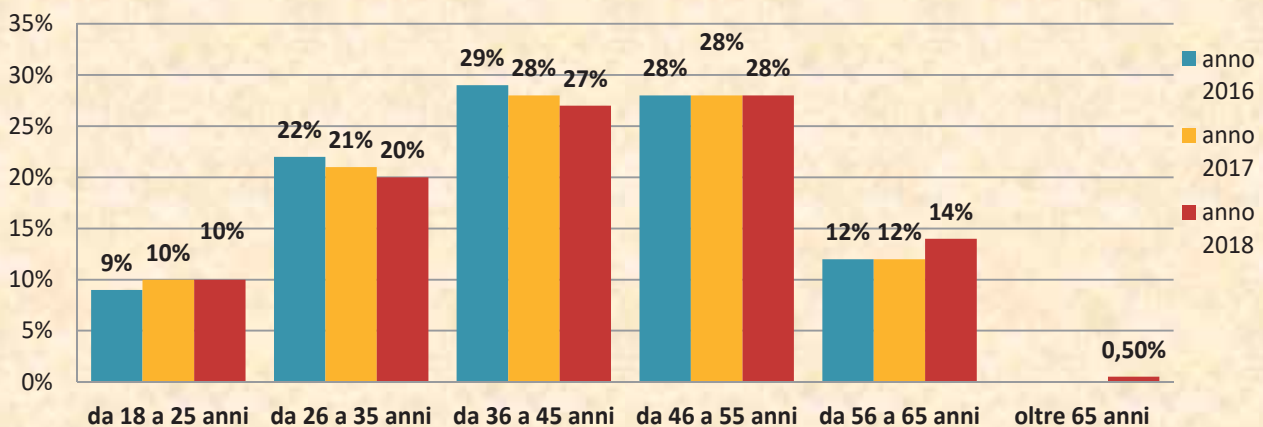


Soci donatori giovani/adulti - anno 2018



L'analisi delle fasce d'età dei donatori conferma la presenza di molti giovani fra i nostri soci: il dato relativo alle fasce di età fino ai 35 anni evidenzia che circa il 31% dei donatori, quasi un terzo, è giovane; le fasce d'età da 36 a 45 anni e da 46 a 65 anni registrano modesti scostamenti rispetto agli anni precedenti.

Fasce d'età dei soci donatori - anni 2016/2018

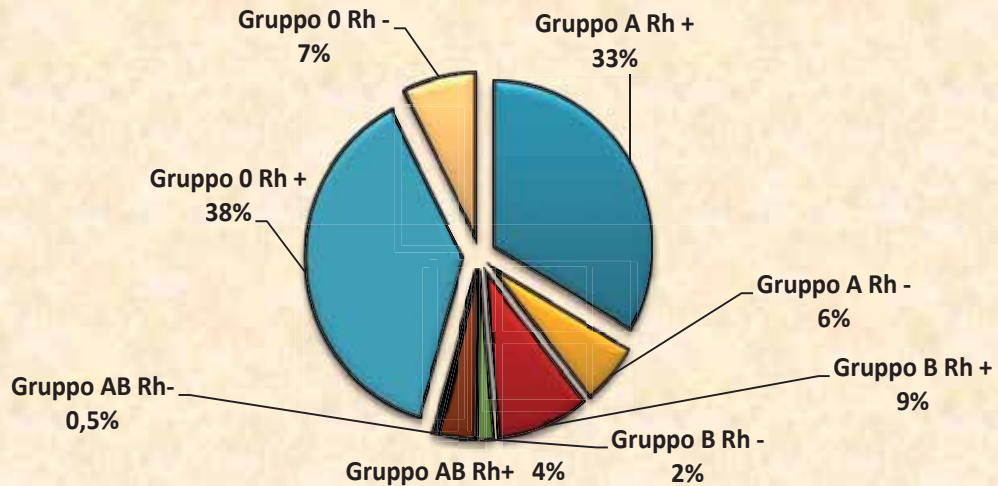


Soci donatori per genere - anno 2018

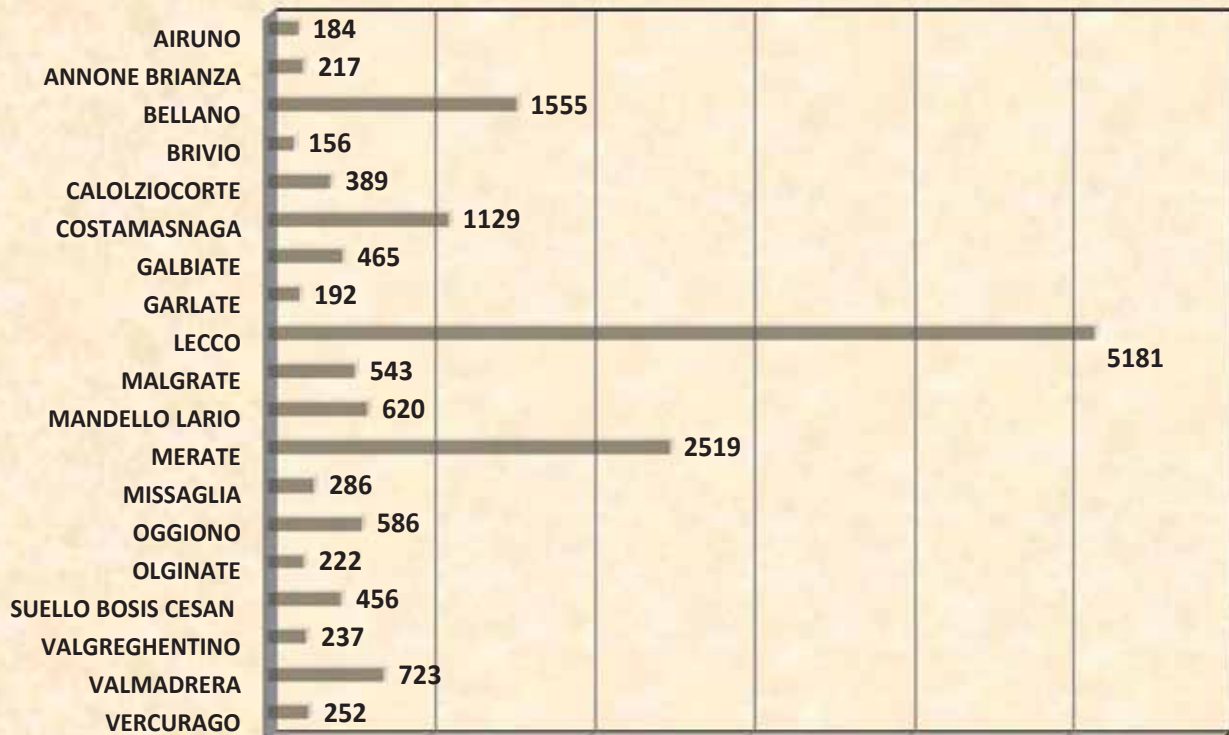


L'analisi della composizione di genere non evidenzia variazioni significative, salvo un lieve incremento della componente femminile, sia fra i donatori che fra i nuovi donatori. In particolare nelle fasce d'età 18/35 anni, il trend della componente femminile registra incrementi maggiori rispetto alla componente maschile, sia nell'anno che nel triennio.

Soci donatori per gruppo ematico - anno 2018



Soci donatori per AVIS Comunale - anno 2018



Soci collaboratori 2016- 2018



Il numero dei soci collaboratori, definiti anche soci non donatori, ha registrato un modesto incremento dovuto principalmente al passaggio allo stato associativo di “non donatore” di soci donatori che hanno ultimato, per raggiunti limiti di età, l’attività di donazione.



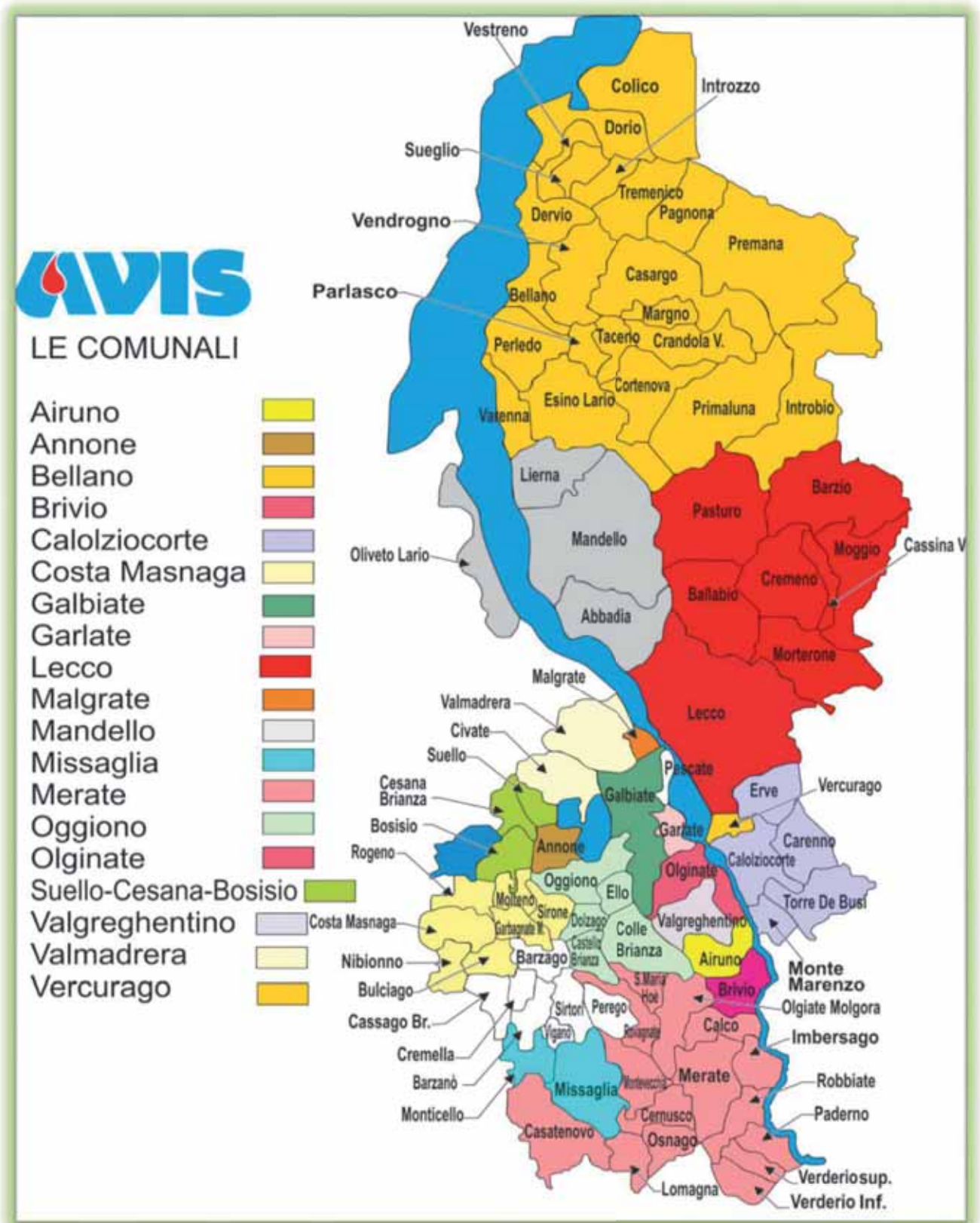
Come osservato in altre occasioni è auspicabile l’acquisizione di nuovi volontari per la gestione dell’Associazione, siano essi idonei o meno alla donazione.

Appare tuttavia necessario avviare una seria riflessione sull’Associazione e sulle condizioni sociali in cui è chiamata ad operare. Grandi cambiamenti sono intervenuti nella società (innalzamento dell’età pensionabile, precarietà lavorativa per i giovani, variazione nella concezione stessa del volontariato) tanto da indurre il legislatore ad attuare la riforma del terzo settore.



SOCI PERSONE GIURIDICHE

I soci persone giuridiche di AVIS Provinciale Lecco sono le 19 AVIS Comunali operanti nel territorio amministrativo della Provincia di Lecco.



ANNO di FONDAZIONE delle AVIS COMUNALI

Per quanto concerne i soci persone giuridiche si osserva che la prima AVIS Comunale è stata istituita nel 1947 mentre la più recente nell'anno 1975; la maggior parte sono state istituite negli anni '60 (9 su 19), a significare il forte impulso impresso in quegli anni all'associazionismo nel territorio.

Le AVIS Comunali sono distribuite uniformemente sul territorio della Provincia di Lecco: ad ognuna fa capo un proprio ambito territoriale comprendente il Comune di riferimento di cui prende il nome e, in genere, più Comuni limitrofi.

I mutamenti intervenuti in questi ultimi anni - sia in termini di andamento demografico che normativo - richiamano la necessità per alcune Avis Comunali di riflettere sulla propria organizzazione o ambito territoriale.

Anno di Fondazione delle AVIS Comunali		1947	LECCO
		1950	BELLANO
		1952	MERATE
		1953	COSTA MASNAGA
		1958	MANDELLO LARIO - OLGINATE
		1963	MISSAGLIA
		1964	GARLATE
		1965	CALOLZIOCORTE – MALGRATE - VALMADRERA
		1966	OGGIONO
		1969	AIRUNO – ANNONE BRIANZA - GALBIATE
		1972	BRIVIO- SUELLO, CESANA, BOSISIO - VERCURAGO
		1975	VALGREGHENTINO

Articolazione delle AVIS Comunali in Gruppi Territoriali e Aziendali

Nell'ambito territoriale di alcune AVIS Comunali sussistono gruppi territoriali (articolazione della Comunale) e aziendali come più avanti specificato.

Merita particolare menzione il Gruppo di Premana (Comunale Bellano) costituito da oltre 400 soci residenti a Premana a fronte di circa 1.400 abitanti in fascia d'età 18-65 anni (rapporto donatori/abitanti quasi 30%!)

AVIS COMUNALI		GRUPPI DI RIFERIMENTO	
BELLANO	8	Bellano, Colico, Dervio, Esino Lario, Introbio, Margno, Pagnona, Premana	
CALOLZIOCORTE	2	Calolziocorte, Erve	
LECCO	13	Valsassina, Gruppi Aziendali: ENEL, Officine Melesi, PRIMM Fashion, Croce Rossa, Frigerio Ettore, Fiocchi Munizioni, Comune Lecco, Ferrovieri, Gruppo Amsicora, G.S. Aurora	
MERATE	17	Calco, Casatenovo, Castello-Colle, Cernusco Lombardone, Imbersago, La Valletta Brianza, Lomagna, Sartirana, Merate, Montevecchia, Osnago, Olgiate Molgora, Paderno d'Adda, Pagnano, Robbiate, Santa Maria Hoè, Verderio	
OGGIONO	3	Colle Brianza, Dolzago, Oggiono	

GOVERNANCE

I soci partecipano alla vita associativa nelle modalità stabilite dal Codice del Terzo Settore e dallo Statuto, improntati ai principi di democraticità e partecipazione. I soci persone fisiche sono eleggibili alle cariche sociali. La gestione e il funzionamento di AVIS Provinciale di Lecco è assicurato dall'azione esercitata dalla pluralità degli organi di governo e di controllo previsti dallo Statuto che nel suo articolato ne definisce la composizione, i compiti e i poteri, come di seguito illustrato. La gratuità è la condizione fondamentale che caratterizza qualsiasi incarico, fatta eccezione per il Presidente dei Revisori dei Conti, se professionista esterno.

ORGANO	COMPOSIZIONE	COMPETENZE	MODALITA' DI RAPPRESENTANZA
ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI	I delegati degli associati persone fisiche nominati dalle Assemblee Comunali I rappresentanti legali delle Associate persone giuridiche.	<ul style="list-style-type: none"> * Approva il bilancio consuntivo; * Ratifica il bilancio preventivo di spesa; * Approva le linee d'indirizzo e le direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione * Elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, della Commissione Verifica Poteri, del Collegio dei Revisori dei Conti; * Approva lo Statuto e il Regolamento proposto dal Consiglio Direttivo Provinciale; * Approva le modifiche statutarie; * Nomina i delegati soci persone fisiche all'Assemblea Regionale e i candidati delegati all'Assemblea Nazionale; * Formula la proposta dei candidati alle cariche elettive dell'AVIS Regionale; * Scioglie l'Associazione, nomina i liquidatori, devolve l'eventuale patrimonio residuo; * Determina le quote sociali di propria competenza. 	Un delegato ogni 200 soci o frazione con il minimo di un delegato per ogni AVIS Comunale. Esso esprime tanti voti quanti sono i soci persone fisiche che rappresenta. Il Rappresentante Legale è portatore di 1 voto; può inoltre essere portatore di un massimo di 5 deleghe di altre persone giuridiche.
CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE	Almeno 15 membri eletti dall'Assemblea Provinciale degli Associati	*Spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per Statuto, all'Assemblea Provinciale degli Associati.	Il numero dei componenti viene deliberato dall'Assemblea dell'anno precedente a quella del rinnovo delle cariche associative
COMITATO ESECUTIVO	Ufficio di Presidenza composto da Presidente, Vicepresidenti, Segretario, Tesoriere integrato con due eletti all'interno del Consiglio Provinciale su proposta del Presidente	<ul style="list-style-type: none"> * Esegue le delibere del Consiglio Provinciale e delibera sugli argomenti che gli vengono delegati; * Predisporre gli schemi di Bilancio Preventivo e di Bilancio consuntivo; * Promuove e coordina le attività delle AVIS associate; * Elabora sistemi, criteri operativi e mezzi di comunicazione volti alla promozione e allo sviluppo del volontariato del sangue; * Delibera l'acquisto di beni, di servizi e di beni ammortizzabili * Sceglie le persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, conferisce incarichi di consulenza e di prestazione professionale * Decide di agire e resistere in giudizio. 	
PRESIDENTE	Eletto dal Consiglio Direttivo Provinciale al proprio interno	<ul style="list-style-type: none"> * Convoca e presiede l'Assemblea Provinciale degli Associati, il Consiglio Provinciale, il Comitato Esecutivo e formula l'ordine del giorno; * Cura l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Comitato Esecutivo; * Assume, solo in caso di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Comitato Esecutivo. 	Il Presidente convoca e presiede gli organi associativi, ha la rappresentanza legale, ha la firma sociale di fronte ai terzi e in giudizio
VICE PRESIDENTE VICARIO	Eletto dal Consiglio Direttivo Provinciale al proprio interno	Assume le funzioni del Presidente in sua assenza o impedimento	Assume le funzioni del Presidente in sua assenza o impedimento
COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI	3 componenti effettivi e 2 supplenti nominati dall'Assemblea Provinciale degli Associati	<ul style="list-style-type: none"> * Esamina i bilanci e formula in apposite relazioni le proprie osservazioni e conclusioni; * Svolge ogni compito attribuitogli per legge o Statuto. 	Soggetti dotati di adeguata professionalità

Una effettiva partecipazione e condivisione richiede un fattivo e costante contributo da parte di tutti i membri degli organi di governo, chiamati attraverso la disponibilità personale a:

- + partecipare attivamente e con regolarità ai momenti istituzionali;
- + fornire il proprio contributo all'attività collegiale con spirito sinergico e collaborativo per perseguire in modo efficiente ed efficace il buon esito delle riunioni;
- + porsi in atteggiamento propositivo e positivo nei riguardi degli argomenti da trattare evitando pregiudiziali che possano inficiare lo svolgimento sereno delle discussioni e l'assunzione delle decisioni;
- + assolvere e rispettare nei tempi stabiliti i compiti assegnati.

Nelle tabelle che seguono si dà conto delle riunioni tenute dagli organi statutari dell'Associazione e di quelle consultive.

Assemblee Provinciali degli Associati

N° Progressivo	Data	Sede	N° Progressivo	Data	Sede
I	23 marzo 1996	Lecco	XIII	29 marzo 2008	Mandello del Lario
II	22 marzo 1997	Lecco	XIV	23 marzo 2009	Lecco
III	1998	Mandello Lario	XV	20 marzo 2010	Bellano
IV	27 marzo 1999	Merate	XVI	26 marzo 2011	Montevecchia
V	18 marzo 2000	Calolziocorte	XVII	24 marzo 2012	Calolziocorte
VI	10 marzo 2001	Premana	XVIII	23 marzo 2013	Lecco
VII	9 marzo 2002	Valmadrera	XIX	22 marzo 2014	Garlate
VIII	15 marzo 2003	Costa Masnaga	XX	21 marzo 2015	Costa Masnaga
IX	27 marzo 2004	Airuno	XXI	19 marzo 2016	Annone Brianza
X	9 aprile 2005	Lecco	XXII	18 marzo 2017	Lecco
XI	25 marzo 2006	Lecco	XXIII	24 marzo 2018	Olginate
XII	30 marzo 2007	Oggiono	XXIV	23 marzo 2019	Galbiate

Riunioni del Consiglio Direttivo Provinciale nel 2018 = n. 5

	Componenti	Incarico	Presenze
1	Grassi Giorgio	Presidente	5
2	Manzini Bruno	Vice Presidente Vicario	5
3	Todeschini Mario	Vice presidente	3
4	Gianola Silvano	Segretario	5
5	Manzini Aldo	Tesoriere	5
6	Arrigoni Giovanni Battista	Consigliere	5
7	Benanti Salvatore	Consigliere	3
8	Bianchi Marco	Consigliere	4
9	Bonfanti Giuseppe	Consigliere	1
10	Ghislandi Alessandro	Consigliere	2
11	Ghislanzoni Pierangelo	Consigliere	2
12	Isella Daniele	Consigliere	5
13	Magni Guglielmo	Consigliere	5
14	Mauri Sergio	Consigliere	5
15	Panariello Luigi	Consigliere	3
16	Panzeri Franco	Consigliere	5
17	Russo Vincenzo	Consigliere	4

Riunioni del Comitato Esecutivo nel 2018 = n. 7

	Componenti	Incarico	Presenze
1	Grassi Giorgio	Presidente	7
2	Manzini Bruno	Vice Presidente Vicario	7
3	Todeschini Mario	Vice presidente	0
4	Gianola Silvano	Segretario	7
5	Manzini Aldo	Tesoriere	7
6	Magni Guglielmo	Componente	7
7	Mauri Sergio	Componente	7

Collegio dei Revisori dei Conti

Componenti		Il Collegio dei Revisori dei Conti ha tenuto periodiche riunioni finalizzate alle verifiche amministrative e contabili come previsto dalla normativa.
Dott.ssa Patrizia Pagnoncelli	Presidente	
Dott. Claudio Quaroni	Componenti	
Dott. Giorgio Rusconi		

Commissione Verifica Poteri

La Commissione Verifica Poteri, pur non essendo un organo statutario di Avis, svolge una funzione importante in preparazione e come supporto ai lavori dell'assemblea annuale degli associati. Ha il compito di accertare ed attestare gli aventi diritto al voto in sede assembleare, in ottemperanza al Codice del Terzo Settore che prevede la gestione democratica delle associazioni di volontariato. Nel 2019 la commissione è stata rinnovata ed ha svolto il proprio ruolo in occasione dell'Assemblea Provinciale del 23 marzo tenutasi ad Galbiate.

Consulta dei Presidenti delle AVIS Comunali

Con i Presidenti delle Comunali nel corso del 2018 si sono svolti 2 incontri per affrontare problematiche specifiche inerenti la gestione dell'associazione, le incombenze normative, l'attività donazionale, la programmazione delle donazioni, la tutela della salute dei donatori e i temi in discussione alle assemblee regionale e nazionale.

Risorse Umane

Nel 2018 le risorse umane di AVIS Provinciale Lecco sono risultate costituite da:

- dirigenti provinciali componenti gli organismi associativi di cui si dà evidenza nella pagina precedente;
- componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;
- componenti la Commissione Verifica Poteri ;
- alfiere;
- 19 soci volontari presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale Manzoni di Lecco dove si occupano del servizio di accoglienza dei donatori a fine donazione, con particolare riferimento alla gestione del "punto ristoro" strutturato all'interno del Centro e fungono da "facilitatori" fra la struttura sanitaria e i soci donatori convocati per la trasfusione;
- 4 soci volontari incaricati dall'AVIS Comunale di Merate presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Merate.

Il tempo destinato dai volontari per la gestione dell'Associazione a livello provinciale (presidente, vice presidente vicario, dirigenti, consiglieri, alfiere, volontari al Centro Trasfusionale, altri) è stimabile in 350 ore/mese di cui circa un terzo dedicato dal vice presidente vicario.

Per i dirigenti ed i volontari sono state stipulate apposite polizze assicurative infortuni e R. C.

- Direttore Sanitario Dr. Roberto Spini con funzioni di collaborazione e consulenza agli organismi direttivi;
- Dott. Alberto Bonacina, collaboratore libero professionista, per prestazioni professionali relative alla tenuta della contabilità ordinaria e predisposizione bilancio annuale, compilazione ed invio modelli 770, UNICO, IRAP, calcolo acconti d'imposta, predisposizione mod. F24, incontri formativi per le Avis Comunali.
- dipendente assunta con mansioni impiegate in data 3 ottobre 2016 con contratto part-time di 18 ore settimanali a tempo determinato. A ottobre 2018 lo stesso è stato trasformato a tempo indeterminato. Il tipo di contratto applicato è il Contratto Collettivo Nazionale Avis.

RISORSE FINANZIARIE

Lo schema di bilancio utilizzato fa riferimento a quello in uso per le associazioni iscritte al Registro del Volontariato (L. 266/91) e a quello dell'Agenzia per il Terzo Settore ed è suddiviso in Rendiconto Gestionale (composto da oneri e proventi) e Stato Patrimoniale (costituito da attività e passività) e dai Conti d'Ordine/Partite di giro.

Criteri di formazione

Il Bilancio 2017 riassume tutte le scritture contabili; le registrazioni sono state effettuate secondo il metodo della partita doppia (utile a rilevare sia la provenienza che la destinazione di ciascun valore) e secondo il principio di competenza economica, in continuità con lo svolgimento delle passate gestioni. Il bilancio segue l'impostazione adottata negli anni precedenti, nel rispetto della vigente normativa prevista per le associazioni di volontariato ed Onlus. I dati del bilancio sono espressi in unità di euro con la comparazione ai dati dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Associazione. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Fanno eccezione gli interessi sui buoni di risparmio vincolati per il periodo 6/05/16 10/5/2018, liquidati alla scadenza dei buoni, che si è ritenuto di non contabilizzare nei precedenti esercizi in quanto non era escluso l'anticipato utilizzo dei buoni per finanziare il progetto di informatizzazione Avisnet, progetto poi assunto in prima persona nel corso del 2018 da Avis Regionale Lombardia.

Stato patrimoniale - Attività

Immobilizzazioni immateriali: riguardano il diritto d'uso del salone riunioni di proprietà di Avis Comunale di Lecco; sono iscritte al costo storico di acquisizione al netto delle quote annue di ammortamento:

Immobilizzazioni materiali: concernono la sede acquistata nel 2008 con le risorse messe a disposizione dalle AVIS Comunali associate, i mobili e gli arredi acquisiti anch'essi nello stesso anno e le macchine d'ufficio utilizzate per svolgere l'attività di competenza dell'Associazione. Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dalle corrispondenti quote di ammortamento maturate a tutto il 31/12/18.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Attività finanziarie: non sussistono attività finanziarie di alcun tipo.

Crediti: sono di entità modesta e sono esposti al valore nominale.

Disponibilità liquide: sono rappresentate dalle somme depositate presso Banca Prossima (sede di Milano) ora Banca Intesa, dalla giacenza di cassa (€ 173,02) e dal saldo della carta prepagata (€ 600,00).

La giacenza di c/c, rettificata con le competenze di chiusura (-7,66) è documentata dal saldo dell'estratto conto al 31/12/2018 di Banca Prossima. Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati accreditati i buoni di risparmio ammontanti a € 50.000 scaduti il 10/5/2018.

Le maggiori disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente (€ 4.052,29) sono determinate prevalentemente dai minori costi dovuti alla conclusione (30/6/18) della convenzione con l'ASST di Lecco per il co-finanziamento della borsa di studio ad un biologo e dalla mancata attivazione di un'analoga nuova convenzione finalizzata a ridurre i tempi d'attesa per le visite di idoneità agli aspiranti donatori nonché a continuare l'attività donazionale nelle giornate di sabato e a contenere i tempi di intervallo fra una donazione e l'altra per il singolo donatore. La proposta di una nuova convenzione formulata lo scorso autunno da Avis Provinciale all'ASST di Lecco non ha ancora avuto risposta.

Ratei e risconti: sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio

Stato patrimoniale - Passività

Patrimonio vincolato: è costituito dai fondi di accantonamento attività statutarie (€ 67.645,53), immobile sede (€ 138.372,02), diritto d'uso del salone riunioni (€ 27.573,00), potenziamento informatico (€ 5.000,00) e presenta lo stesso ammontare dell'esercizio precedente.

Debiti verso personale dipendente, enti previdenziali, fondo TFR: inerenti al lavoratore subordinato assunto - dal 2018 - a tempo indeterminato (mensilità dicembre € 812,00, enti previdenziali/erario € 928,78, fondo TFR € 1.550,75).

Altri debiti: sono inerenti a rimborsi spese di viaggio richiesti da consiglieri/alfieri (€ 702,00).

RATEI E RISCONTI: sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Conti d'ordine – partite di giro

I conti d'ordine riguardano le quote associative percepite dalle Avis Comunali e riversate - tramite Avis Provinciale - alle Avis Nazionale e Regionale. Il modesto incremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla crescita del numero di soci registrato al 31 dicembre 2017.

Rendiconto gestionale – oneri

Oneri da attività tipica legge 266/91: gli oneri più consistenti sono ricompresi nelle voci personale dipendente, personale autonomo e in quelle di acquisto di beni e servizi

Nel dettaglio, il capitolo di spesa comprende le seguenti voci:

- **acquisto di beni e merci/acquisto di servizi:** le voci contemplano spese generali inerenti alla gestione e funzionamento della sede, utenze, premi assicurativi sede, canone server dedicato Aruba, costo implementazione e licenza d'uso software Avisnet, ecc. (€ 6.964,27 + € 3.859,75).
Il rilevante incremento rispetto all'esercizio 2017 è dovuto ai costi (€ 4392,00) di implementazione del sw Avisnet per adeguarlo alle nostre esigenze di programmazione delle donazioni;
- **godimento beni di terzi:** la voce comprende la quota parte annuale di rimborso spese per la gestione della sala riunioni di proprietà di Avis Comunale Lecco (€ 330,78) e le spese condominiali (€ 533,07);
- **personale dipendente e assimilato:** la voce comprende gli emolumenti della dipendente (€ 10.088,89), i contributi sociali versati (€ 2.785,49), la quota 2018 di TFR (€ 689,60);
- **personale autonomo e collaboratori:** la voce comprende il costo delle prestazioni dei professionisti che hanno collaborato con l'associazione (€ 8.168,00). Il raffronto con l'esercizio precedente evidenzia un importante riduzione dovuta al mancato rinnovo del progetto "Every day" il cui costo - nei precedenti esercizi - ammontava a € 18.000,00 annui;
- **assicurazione volontari:** sono i premi annuali delle polizze assicurative stipulate per tutelare volontari e dirigenti dai rischi di infortunio, malattie, RC, tutela legale L. 231 (€ 2.911,03);
- **rimborso spese viaggio:** sono i rimborsi a dirigenti e volontari di spese di viaggio sostenute e/o rimborsi chilometrici per l'uso di auto propria per l'espletamento di missioni/funzioni associative (€ 2.209,70);
- **ammortamenti ed accantonamenti:** le quote di ammortamento sono ascrivibili all'immobile (€ 5.316,95) e alle attrezzature (€ 836,58). L'importo di € 303,00 è riferito alla quota annua diritto d'uso sala riunioni;
- **oneri diversi di gestione:** l'importo di € 5.688,69 rappresenta la somma delle seguenti voci:
 - * spese di rappresentanza (partecipaz. di 5 delegati assemblea Avis nazionale di Lecce, etc.) € 4.610,02;
 - * manutenzioni/riparazioni € 393,33 * quote associative € 25,00;
 - * contratti assistenza e varie € 427,42 + € 232,92;

Oneri promozionali: comprendono le spese sostenute per la pubblicazione del Bilancio Sociale 2017 ed. 2018 pari a € 2.193,56 e altre attività promozionali per eventi pubblici, patrocini ad eventi sportivi e culturali finalizzati alla promozione della cultura della donazione, giornata dell'alfiere, materiali di propaganda, inserzioni promozionali, (€ 6.135,19). Rispetto all'esercizio precedente, la voce presenta un significativo incremento dovuto ad un maggior numero di iniziative promozionali attuate (torneo Challenge, progetto Soffio Vitale, ecc.), di donazioni (Telethon, alluvionati, ecc.) e di eventi finalizzati alla fidelizzazione dei volontari.

Oneri finanziari e patrimoniali: sono le spese bancarie sostenute nell'esercizio addebitate da Banca Prossima.

Oneri di supporto generale: non sussistono in quanto l'Associazione non svolge attività accessorie, marginali o diverse dall'attività tipica.

Rendiconto gestionale – proventi

Proventi da attività Legge 266/91: la quasi totalità degli introiti di Avis Provinciale di Lecco proviene dalle quote associative che le Avis comunali versano annualmente ad Avis Provinciale. Il modesto incremento rispetto all'esercizio precedente (+0,9% circa) è determinato dal lieve aumento del numero di soci registrato al 31 dicembre 2017.

Proventi finanziari e patrimoniali: sono importi modesti riconducibili a proventi straordinari e agli interessi attivi maturati sul conto corrente.

Non sono state effettuate raccolte pubbliche di fondi.

Risultato di gestione

L'Associazione ha chiuso l'esercizio 2018 con un avanzo di gestione di € 5.347,46.

Il risultato positivo, come già precisato nel commento alla voce "disponibilità liquide", è stato influenzato da più fattori:

- dai minori costi (€ 18000,00), rispetto all'esercizio precedente, dovuti alla conclusione in data 30/6/18 della convenzione con l'ASST di Lecco per il co-finanziamento della borsa di studio ad un biologo e dalla mancata attivazione di una prevista nuova convenzione finalizzata a ridurre i tempi d'attesa per le visite di idoneità agli aspiranti donatori e a continuare l'attività donazionale di sabato, contenendo i tempi di intervallo fra una donazione e l'altra per il singolo donatore;
- da maggiori costi, rispetto all'esercizio precedente, dovuti all'implementazione del sw Avisnet (€ 4392,00), maggiori spese di rappresentanza (€ 4459,00), maggiori oneri promozionali (3840,00).

Il Consiglio Direttivo, sulla base di quanto disposto dallo Statuto dell'Associazione, ha proposto all'Assemblea degli Associati di destinare l'avanzo al FONDO ACCANTONAMENTO ATTIVITA' STATUTARIE. L'Assemblea ha deliberato in tal senso.

RENDICONTO

		2018	2017	var. %
ONERI		64.455,11	63.740,13	1,1%
1	Oneri da attività tipica legge L. 266/91	50.685,80	59.183,20	-14,4%
01:01	Acquisti di beni e merci	6.964,27	2.491,60	179,5%
01:02	Acquisti di servizi	3.859,75	4.638,52	-16,8%
01:03	Godimento beni di terzi+spese condom.	863,85	870,75	-0,8%
01:04	Personale dipendente ed assimilato	13.563,98	14.133,38	-4,0%
01:05	Personale autonomo e collaboratori	8.168,00	21.248,12	-61,6%
01:06	Assicurazione volontari	2.911,03	2.590,03	12,4%
01:07	Rimborso spese volontari	2.209,70	2.428,05	-9,0%
01:08	Ammortamenti ed accantonamenti	6.456,53	7.000,47	-7,8%
01:09	Oneri diversi di gestione comprese imposte	5.688,69	3.782,28	50,4%
2	Oneri promozionali e di raccolta pubblica di fondi	8.328,75	4.489,10	85,5%
02:01	Pubblicazione Bilancio sociale	2.193,56	2.193,56	0,0%
02:02	Attività di promozione/propaganda	6.135,19	2.295,54	167,3%
3	Oneri da attività accessoria	0,00	0,00	-
4	Oneri finanziari e patrimoniali	93,10	67,83	37,3%
5	Oneri di supporto generale	0,00	0,00	-
05:01	Acquisti di beni e merci	0,00	0,00	-
05:02	Acquisti di servizi - Propaganda	0,00	0,00	-
05:07	Oneri diversi di gestione comprese imposte	0,00	0,00	-
		-	-	-
	Risultato gestionale positivo	5.347,46	0,00	-
PROVENTI		64.455,11	63.740,13	1,1%
1	Proventi da attività legge 266/91	64.230,00	63.682,00	0,9%
01:03	Quote sociali	64.230,00	63.682,00	0,9%
01:04	Donazioni ed erogazioni liberali	0,00	0,00	-
01:05	Lasciti ed eredità	0,00	0,00	-
01:06	Donazioni in natura di beni	0,00	0,00	-
01:07	Contributo 5 per mille	0,00	0,00	-
01:08	Contributi privati da enti erogatori	0,00	0,00	-
01:09	Altri proventi tipici L. 266/91	0,00	0,00	-
2	Proventi da raccolta pubblica fondi	0,00	0,00	-
3	Proventi da attività accessoria	0,00	0,00	-
4	Proventi finanziari e patrimoniali	225,11	58,13	-
04:01	Da rapporti bancari	193,18	4,65	-
04:02	Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00	-
04:03	Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	-
04:04	Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	-
04:05	Da proventi straordinari	31,93	53,48	-
		-	-	-
	Risultato gestionale negativo	0,00	0,00	-

STATO PATRIMONIALE

		2018	2017	var. %
Attivo		248.777,35	250.855,02	-0,8%
1A	I - Immobilizzazioni immateriali	26.967,00	27.270,00	-1,1%
1A.4	oneri pluriennali	26.967,00	27.270,00	-1,1%
1A.5	altre	0,00	0,00	-
2A	II - Immobilizzazioni materiali	126.431,48	132.585,01	-4,6%
2A.1	terreni e fabbricati (beni immobili)	124.062,12	129.379,07	-4,1%
2A.2	impianti e attrezzature	2.369,36	3.205,94	-26,1%
2A.3	altri beni	0,00	0,00	-
3A	III - Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	-
4A	I - Rimanenze	0,00	0,00	-
5A	II - Crediti	439,00	115,95	-234,7%
6A	III - Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	-
7A	IV - Disponibilità liquide	92.969,48	88.917,19	7,4%
7A.1	depositi bancari e postali - c/c Banca Prossima	92.196,46	88.346,62	7,2%
7A.2	assegni	0,00	0,00	-
7A.3	denaro e valori in cassa	773,02	570,57	43,6%
8A	Ratei e risconti	1.970,39	1.966,87	-31,2%
Passivo		248.777,35	250.855,02	0,3%
2PA	II - Patrimonio vincolato	238.590,55	238.590,55	0,3%
3PA	III - Patrimonio libero	0,00	0,00	-
4PA	I - Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00	-
5PA	I - Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	0,00	0,00	-
6PA	I - Debiti	4.839,34	12.264,47	1,4%
6PA.2	debiti verso altri finanziatori - AVIS	702,10	0,00	-
6PA.3	debiti verso personale dipendente	812,00	737,00	-9,8%
6PA.4	debiti verso enti previdenziali-erario	928,78	830,91	44,5%
6PA.5	fondo TFR	1.550,75	864,44	79,8%
6PA.6	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0,00	0,00	-
6PA.7	altri debiti	845,71	9.832,12	-8,3%
7PA	Ratei e risconti	0,00	0,00	-
Risultato gestionale positivo		5.347,46		
99A	Conti d'ordine - partite di giro	38.899,00	38.570,20	1,4%
99A.1	Quote associative da Avis Comunali per Avis Nazionale	16.295,00	16.158,00	1,4%
99A.2	Quote associative da Avis Comunali per Avis Regionale	22.604,00	22.412,20	1,4%

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Una precisa e serena valutazione dell'attività svolta da Avis Provinciale Lecco non può prescindere da una indispensabile premessa: il ruolo assegnato dallo Statuto a ciascun livello della rete AVIS. A quello provinciale, viene assegnato un ruolo di secondo livello, ovvero di coordinamento, indirizzo e controllo delle Avis Comunali del territorio; quindi, un ruolo specifico diverso rispetto alle Avis comunali o di livello superiore ma comunque complementare. Pertanto, i risultati dell'attività più avanti illustrati vanno interpretati come obiettivi raggiunti dalla rete Avis nel suo complesso (comunali, provinciale, regionale, nazionale) e sono da attribuire alla collaborazione messa in atto fra i livelli associativi in un'ottica di sussidiarietà. Per raggiungere il proprio scopo sociale, nel 2018, AVIS Provinciale Lecco ha messo in campo attività di promozione, comunicazione, formazione, supporto delle Avis Comunali e tutela dei dirigenti, attività che vengono illustrate nel presente capitolo, antepoendo i risultati dell'attività donazionale. La donazione di sangue intero e plasma, infatti, rappresenta il fulcro dell'attività associativa della rete AVIS, senza distinzione di livello associativo (comunale, provinciale o superiore).



L'acquisizione, gestione e fidelizzazione del donatore spetta all'Avis comunale, la stipula e la gestione della convenzione con l'ASST regolante l'attività donazionale spetta ad Avis Provinciale, l'interfaccia con il sistema sanitario regionale e nazionale spetta ai corrispondenti livelli Avis.

I risultati conseguiti sono il frutto del lavoro di "rete" sorretto dalla collaborazione fra i vari livelli associativi, senza per altro sminuire il grande lavoro delle Comunali. Ambire a conseguire risultati significativi senza la rete appare velleitario.

DONAZIONI per AVIS COMUNALE												
AVIS COMUNALE	Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018			
	Donazioni Sangue Intero	Donazioni Plasma	Totale donazioni	% Var. 2015 2016	Donazioni Sangue Intero	Donazioni Plasma	Totale donazioni	% Var. 2016 2017	Donazioni Sangue Intero	Donazioni Plasma	Totale donazioni	% Var. 2017 2018
AIRUNO	262	37	299	-0,66	246	41	287	-4,01	320	40	360	25,44
ANNONE BRIANZA	453	38	491	6,51	447	35	482	-1,83	401	37	438	-9,13
BELLANO	2421	238	2659	-0,82	2717	211	2928	10,12	2813	233	3046	4,03
BRIVIO	252	23	275	-5,50	234	27	261	-5,09	313	20	333	27,59
CALOLZIOCORTE	699	129	828	-3,16	693	127	820	-0,97	703	126	829	1,10
COSTAMASNAGA	1890	186	2076	-1,66	1831	186	2017	-2,84	1994	195	2189	8,53
GALBIATE	698	66	764	-4,26	656	55	711	-6,94	797	57	854	20,11
GARLATE	257	25	282	12,80	257	14	271	-3,90	259	16	275	1,48
LECCO	7114	684	7798	-1,73	7134	636	7770	-0,36	7373	676	8049	3,59
MALGRATE	1111	169	1280	-2,88	1066	139	1205	-5,86	1123	134	1257	4,32
MANDELLO L.	931	90	1021	-1,92	891	64	955	-6,46	953	81	1034	8,27
MERATE	3791	465	4256	-0,88	3749	406	4155	-2,37	4729	349	5078	22,21
MISSAGLIA	426	38	464	-4,53	415	30	445	-4,09	538	27	565	26,97
OGGIONO	1025	99	1124	4,75	1045	109	1154	2,67	1107	125	1232	6,76
OLGINATE	468	48	516	9,55	444	45	489	-5,23	489	47	536	9,61
SUELLO Cesana Bos	682	54	736	-8,23	581	63	644	-12,50	613	56	669	3,88
VALGREGHENTINO	338	29	367	3,09	383	37	420	14,44	434	48	482	14,76
VALMADRERA	1061	146	1207	-0,41	1020	125	1145	-5,14	1071	128	1199	4,72
VERCURAGO	494	38	532	3,10	431	32	463	-12,97	463	41	504	8,86
AVIS PROVINCIALE LECCO	24373	2602	26975	-1,02	24240	2382	26622	-1,31	26493	2436	28929	8,67

Come si evince dalla tabella, l'andamento dell'attività donazionale ha registrato nell'anno un significativo incremento (+8,67%) rispetto all'esercizio precedente. Grazie all'attuazione del progetto "every day" (cofinanziamento della borsa di studio ad un biologo), attuato per la prima volta nel 2015 e confermato negli anni successivi, l'attività donazionale, dopo il ridimensionamento del 2015, si è assestata e poi accresciuta nel 2018, consentendoci di mettere a profitto lo straordinario patrimonio di donatori presente nel nostro territorio.

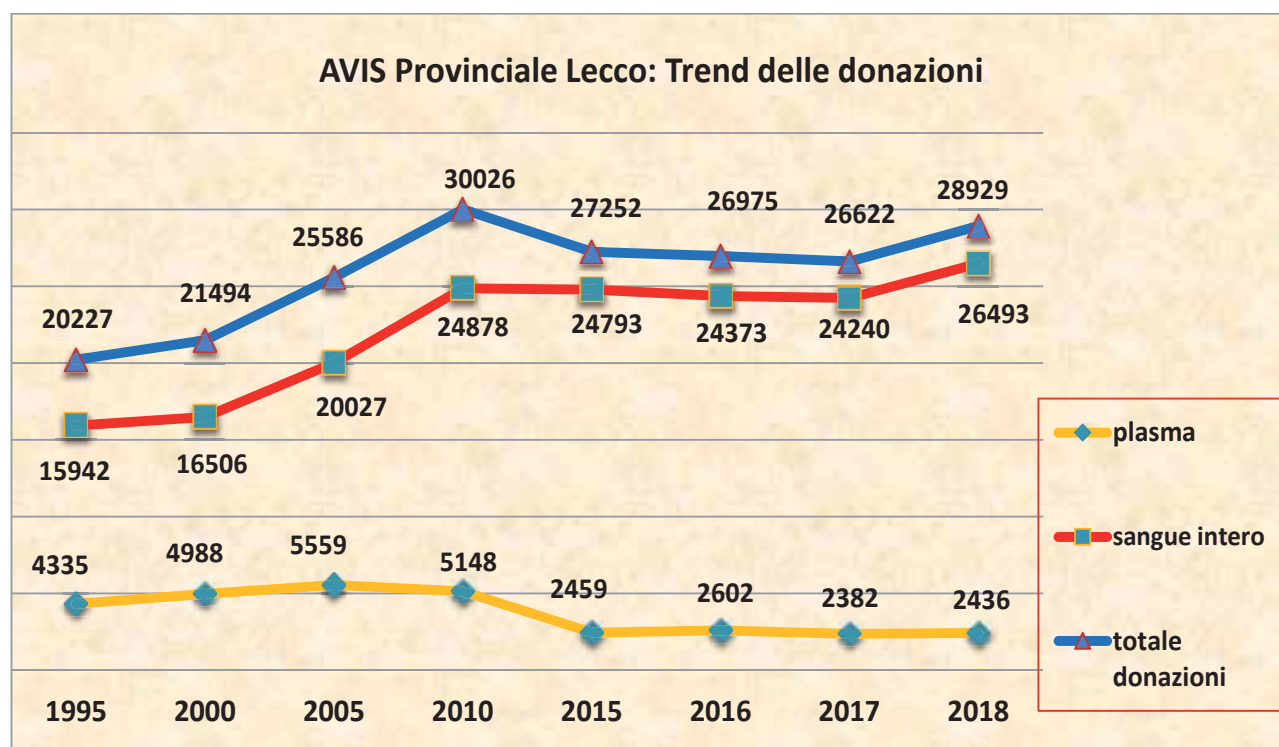
Tuttavia, è opportuno ricordare che il DMTE di Lecco, raccogliendo il doppio del sangue necessario per gli utilizzi locali e cedendo all'esterno un importante quantitativo di unità di sangue, subisce i contraccolpi delle incongruenze e della disomogeneità del sistema trasfusionale lombardo, con il verificarsi di repentine carenze e/o eccedenze e con conseguenti richieste dei Centri Trasfusionali di ridurre e/o incrementare le convocazioni.

Come già ricordato in altre occasioni, va dato atto che - a differenza di altre strutture trasfusionali - presso il DMTE di Lecco è insignificante la quantità di unità di sangue pervenute a scadenza. Da tale dato si evince un'accurata ed efficace gestione.

In sintesi:

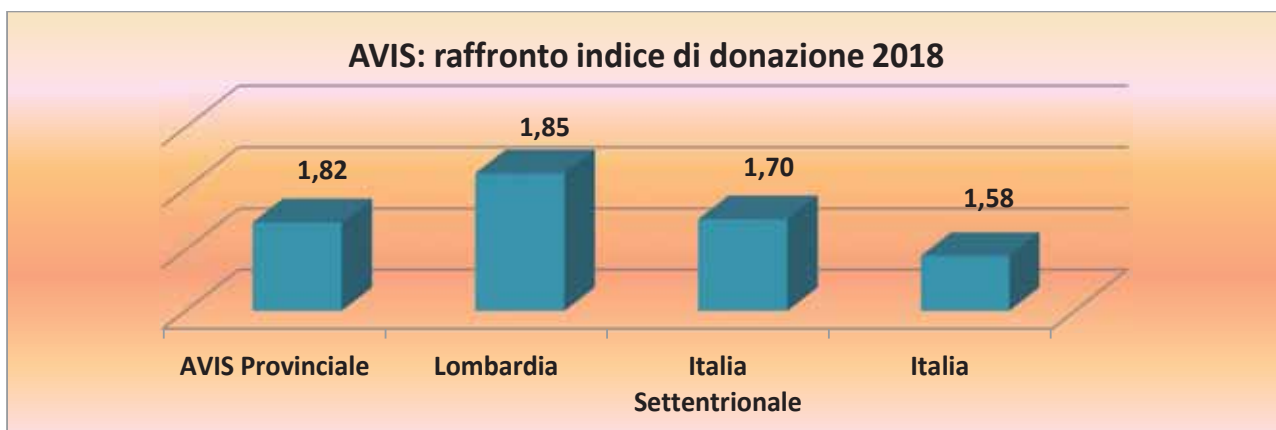
- le donazioni registrate nel 2018 sono state 28.929 contro le 26.622 del 2017.
- le donazioni di sangue intero ammontano a 26.493 (24.240 nel 2017), con il rilevante incremento del 9,29% e le donazioni di plasma del 2,26% (2.382 contro le 2.382 del 2017).
- l'aumento delle donazioni e l'incremento dei soci donatori ha determinato la crescita dell'indice di donazione a 1,82, a fronte dell'1,69 del 2017. Il dato è in linea con quello di altre importanti realtà territoriali e può essere letto positivamente sia in termini di benessere del donatore che per le esigenze del sistema trasfusionale lombardo, da anni in fase di assestamento e impegnato a perseguire l'obiettivo di una raccolta programmata in tutte le eterogenee realtà locali.

Il benessere del donatore e la promozione del buon utilizzo del sangue rappresentano i veri obiettivi di Avis e del sistema trasfusionale. La mera valutazione dei risultati numerici in termini di donazioni, rientra nei canoni di una concezione non più attuale e superata.

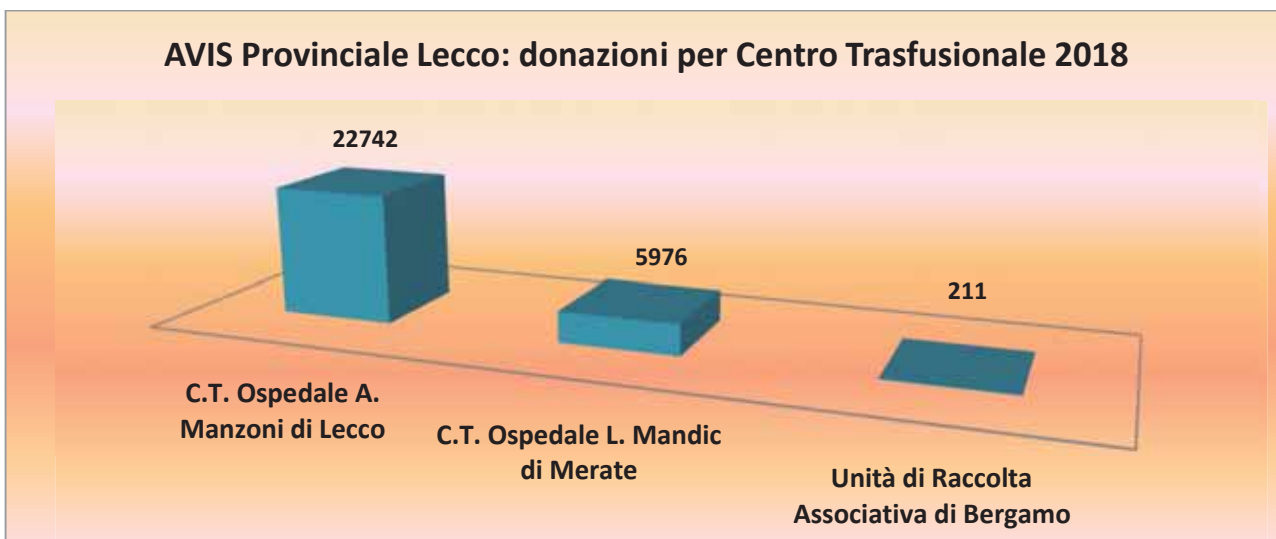


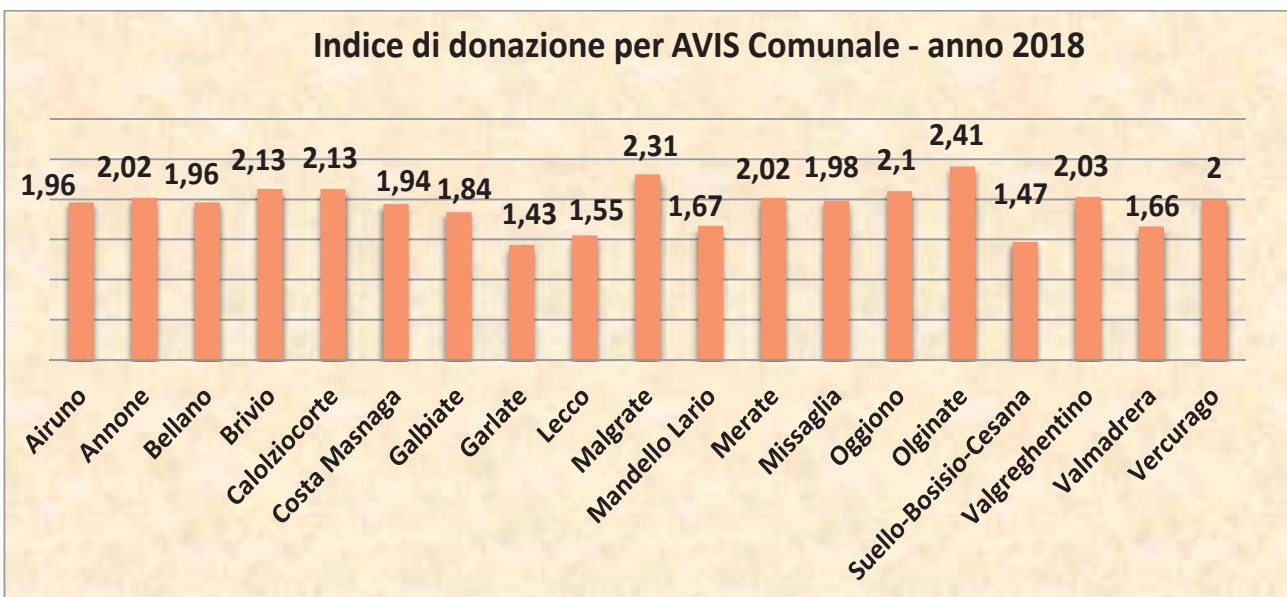
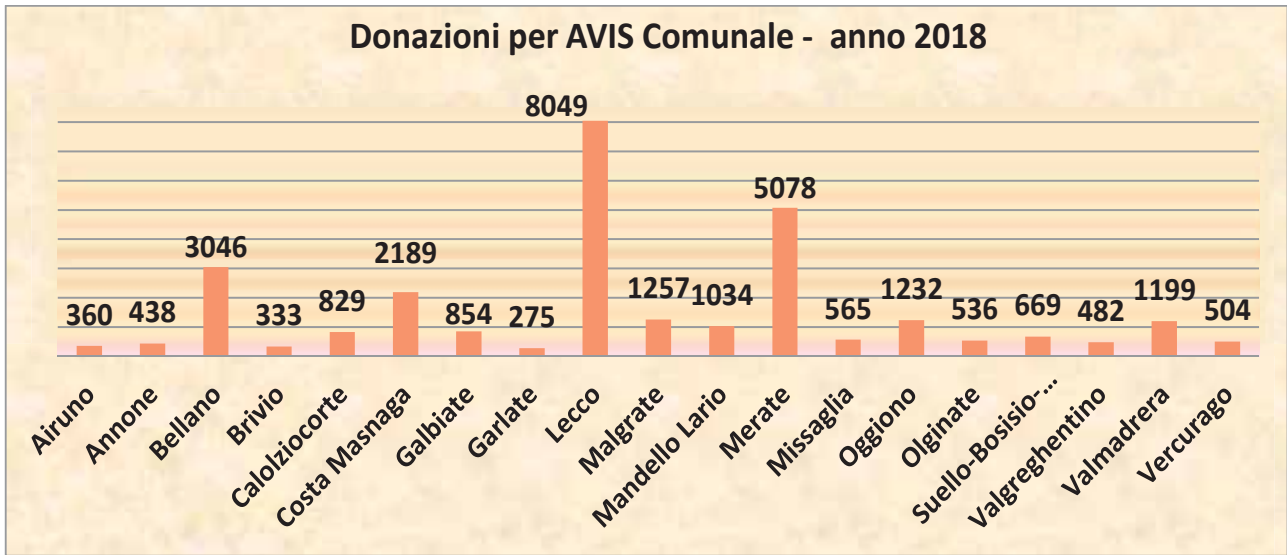


La tendenza alla riduzione dell'indice di donazione negli anni, fatta eccezione per il 2018, è determinata in primis dalle dinamiche dei fattori considerati per il calcolo dell'indice, ossia i donatori e le donazioni. Come evidenziato nel presente documento il trend dei soci donatori di Avis Provinciale Lecco, nell'ultimo triennio, ha segnato un contenuto ma costante incremento passando dai 15626 donatori del 2016 ai 15912 del 2018 mentre il trend delle donazioni ha registrato nel 2016 e 2017 una regressione e nel 2018 un forte incremento. Il solo andamento differenziato dei trend di donatori e donazioni determina la riduzione o l'incremento dell'indice di donazione. In ogni caso, l'indice registrato è in linea con il dato lombardo e superiore a quello delle Avis del nord Italia, dove le donazioni non sempre avvengono per appuntamento ma con accesso libero del donatore, trascorsi 90 giorni.



I Centri Trasfusionali di riferimento sono rappresentati dall'Ospedale Manzoni di Lecco e, a seguire, dall'Ospedale L. Mandic di Merate, presidi dell'ASST di Lecco con la quale AVIS Provinciale Lecco ha sottoscritto la convenzione più avanti illustrata. L'attività donazionale svolta presso l'U.R. AVIS di Bergamo è storicamente data dalla consuetudine di alcuni donatori residenti nei comuni di Calolziocorte e Vercurago, fino al 1995 in Provincia di Bergamo, di recarsi a Bergamo per la donazione.







ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE, INFORMAZIONE, TUTELA,

PROMOZIONE DELLA DONAZIONE DI SANGUE

CONVENZIONE A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ TRASFUSIONALE: stipulata fra l'A.S.S.T. Lecco e AVIS Provinciale Lecco in data 2 marzo 2018 ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni 14/4/2016, con validità 31 dicembre 2018, rappresenta il cardine su cui si regge l'attività donazionale di AVIS e dell'A.S.S.T. di Lecco. Infatti, circa il 98% del sangue raccolto in provincia di Lecco è di donatori Avis. Oltre alla stipula, abbiamo ovviamente curato anche la gestione, che ha richiesto un impegno costante e assiduo per la risoluzione dei problemi sorti nel tempo. La Convenzione contiene precisi impegni in ordine alla gestione pro-

grammata della chiamata per gruppi sanguigni, allo scambio di flussi informativi digitalizzati, alla tutela della privacy. Per informazioni più dettagliate si rimanda al capitolo degli stakeholder diretti esterni.

PROGETTO "EVERY DAY": elaborato nei primi mesi del 2015 per rispondere all'esigenza di contenere le liste d'attesa degli aspiranti donatori convocati per gli esami di idoneità e ridurre gli intervalli di tempo per i donatori periodici, in continuità con gli obiettivi dei precedenti progetti, sia a Lecco che a Merate, si è concluso il 30/6/18. L'accordo con l'ASST ha consentito di mantenere elevato il numero di visite giornaliere agli aspiranti donatori (5 a Lecco, 2-3 a Merate, circa 160 mensili) e di confermare le trentacinque donazioni al giovedì pomeriggio e le cinquanta al sabato (due al mese).

PROGRAMMAZIONE DELLE VISITE AGLI ASPIRANTI DONATORI-GESTIONE CENTRALIZZATA IN AVIS PROVINCIALE: il sistema, in atto dal febbraio 2011, è ormai ampiamente collaudato e consente di gestire con efficienza la pianificazione delle visite. Nel corso dell'anno sono stati convocati presso il C.T. dell'ospedale Manzoni ben **944 aspiranti donatori** per la visita di idoneità, mentre Avis Comunale di Merate ha gestito direttamente la programmazione delle visite anche per conto delle altre Comunalì facenti capo al C.T. dell'Ospedale Mandic.

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA POST-DONAZIONE AI DONATORI PRESSO IL C.T. DELL'OSPEDALE MANZONI: iniziato a fine 2012, nel 2018 si è ampiamente consolidato e riscuote il consenso della generalità dei donatori. Grazie alla collaborazione di alcune Avis Comunalì, è supportato dalla disponibilità di un numeroso gruppo di volontari (una ventina) impiegati nell'attività di accoglienza, di informazione e di sorveglianza finalizzata al maggior benessere dei donatori e a monitorare possibili malori in particolare nei nuovi donatori.

RISTORO POST-DONAZIONE: nel 2018 AVIS Provinciale Lecco ha ottenuto il miglioramento della qualità di cibo e bevande somministrate al ristoro post donazione facendosi promotrice, in un primo tempo, dell'installazione di un distributore automatico di caffè e bevande calde e in seguito, con l'accordo intervenuto con l'ASST, del miglioramento complessivo del ristoro come da tempo auspicato da buona parte dei donatori.

PROGRAMMAZIONE INFORMATIZZATA DELLE DONAZIONI E GESTIONE DEI DONATORI: il software AvisNet è stato adottato a fine 2016 e sperimentato nel corso del 2017. Nel 2018 è stata commissionata a Caleidoscopio l'implementazione del software per meglio adeguarlo alle esigenze di programmazione delle Avis Comunalì. Sempre nel

2018, Avis Regionale Lombardia, in accordo con tutte le Avis Provinciali lombarde, ha deciso di acquisire il software AvisNet con la finalità di renderne possibile l'adozione da parte delle oltre 650 Avis lombarde, con gli evidenti vantaggi forniti da un programma unico. L'interlocutore di Avis Provinciale Lecco, quindi, è divenuto Avis Regionale Lombardia, titolare della licenza d'uso e dei server dedicati allocati p/o Aruba con modalità operativa in cloud.

A dicembre è iniziata la formazione dei formatori che supporteranno l'introduzione di AvisNet nelle Comunalì e sono stati definiti i profili per gli account degli incaricati ad operare.

Sul versante dell'acquisizione dei dati, si è lavorato per rendere possibile lo scambio con le ASST; AREU ha messo in atto la procedura che consentirà - entro il 2019 - lo scambio bidirezionale dei dati (gestione donazioni e programmazione).

Le Avis Comunalì lecchesi stanno procedendo all'aggiornamento dei propri dati per il passaggio definitivo sul server di Avis Regionale Lombardia.

COMUNICAZIONE: STRATEGIA E STRUMENTI

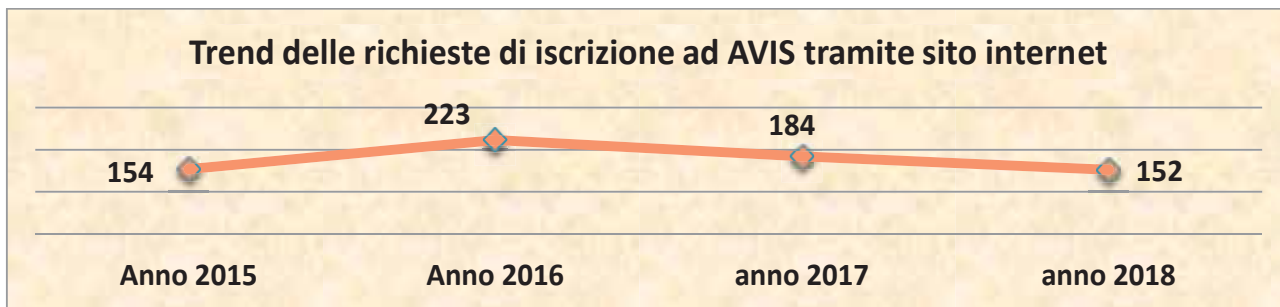
PROGETTO BILANCIO SOCIALE: ha trovato attuazione anche nel 2018 con la pubblicazione del "Bilancio sociale ed. 2018" per il settimo anno consecutivo. La pubblicazione offre la rappresentazione dell'identità e dell'organizzazione di Avis, delle molteplici attività svolte dall'Associazione e il

complesso delle relazioni tenute con i soggetti interlocutori. Distribuito alle Avis Comunalì, agli stakeholder, alle Istituzioni, risponde alle esigenze di maggior trasparenza e più efficace comunicazione verso tutti gli interlocutori contribuendo a migliorare la conoscenza e l'immagine dell'Associazione. Lo strumento del Bilancio sociale assume una valenza ancor più significativa a seguito dell'adozione del Codice Etico e a maggior ragione richiede uno sforzo maggiore di diffusione fra gli associati poiché rappresenta un importante strumento di conoscenza, di verifica e di lavoro per la nostra Associazione.

SITO INTERNET: rappresenta un importante strumento di comunicazione e collegamento con gli associati e la popolazione del territorio. L'aggiornamento continuo del sito ha consentito ad AVIS di connettersi con la rete e molti giovani lo hanno utilizzato per richiedere l'iscrizione all'Associazione. Nel corso del 2018 sono pervenute 152 richieste di iscrizione (184 nel 2017, 223 del 2016); il raffronto coi dati precedenti non è particolarmente significativo poiché questi ultimi sono stati influenzati dalla spinta emotiva provocata dal terremoto in centro Italia. Va inoltre tenuto conto dell'andamento demografico che registra un costante calo della popolazione. E' in atto il lavoro di rifacimento del sito con l'obiettivo di renderlo più semplice ed accattivante, idoneo a rappresentare compiutamente la realtà di Avis, a fornire utili informazioni agli utenti e a raccogliere ulteriori adesioni di nuovi donatori.

Accesso al sito www.avisprovincialelecco.it nel corso del 2018:





PROFILO FACEBOOK: Il profilo facebook di Avis Provinciale Lecco viene costantemente aggiornato e i like “mi piace” a dicembre 2018 ammontano a circa 400.

STAMPA E MEDIA LOCALI: In occasione dell’assemblea provinciale è stata convocata una conferenza stampa per illustrare alla pubblica opinione, tramite i media locali, l’andamento di Avis Provinciale Lecco e i risultati ottenuti dall’intera rete provinciale nonché presentare i lavori dell’Assemblea. L’invito è stato raccolto da una decina di testate locali (carta stampata e giornali online).

Aderendo alla campagna di Avis Nazionale “Un sistema in evoluzione” abbiamo commissionato un’inserzione al quotidiano locale La Provincia in occasione della pubblicazione celebrativa uscita per il 30° del giornale.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Formazione. L’esigenza di migliorare le capacità operativa dell’Associazione, Il nuovo Codice del Terzo Settore, l’entrata in vigore del Regolamento Europeo per la protezione dei dati (GDPR), la necessità di approfondire gli aspetti giuridici e fiscali, rendono indispensabile un’attività formativa continua a tutti i livelli.

Nel corso del 2018 l’Associazione ha perseguito un triplice obiettivo:

- ✓ fornire ai dirigenti di AVIS Provinciale Lecco e delle Avis Comunali un’adeguata formazione ed informazione mediante attività promossa direttamente dal Provinciale e/o iscrivendo gli stessi a corsi/seminari/eventi promossi da Avis Nazionale o Avis Regionale Lombardia;
- ✓ supportare le Avis Comunali negli adempimenti richiesti dalle normative di legge o interne ad Avis
- ✓ formare la dipendente mediante la partecipazione ai corsi richiesti dalla normativa vigente e/o opportuni per la crescita professionale.

In ordine alla formazione dei dirigenti l’Associazione ha organizzato o partecipato a:

- due seminari sul nuovo Regolamento Europeo protezione dati (GDPR) tenuti dai dott. Slavich e Marino
- tre eventi formativi promossi dal CSV su GDPR e riforma del Terzo settore
- seminari di Avis Nazionale in ordine al GDPR in video conferenza
- al Seminario Cristina Rossi organizzato da Avis Regionale Lombardia
- incontri per la riforma del terzo settore in Avis Regionale Lombardia
- alla conferenza programmatica di Avis Regionale di Triuggio
- alla Conferenza Programmatica di Avis Nazionale tenutasi a novembre in vista delle variazioni statutarie
- ha inoltre costituito ed attivato il gruppo di lavoro AvisNet (gestione informatizzata dei donatori e delle donazioni)

In ordine al supporto delle Avis Comunali l’Associazione ha:

- Emanato circolari esplicative in ordine alle modalità di convocazione e svolgimento delle assemblee degli associati
- Organizzati incontri con i presidenti delle Avis Comunali per condividere il percorso di adeguamento alla normativa GDPR (privacy) e la partecipazione della delegazione lecchese alle assemblee di Avis Regionale Lombardia e Nazionale
- Organizzato incontri con gli alfieri delle comunali per condividere le problematiche inerenti la partecipazione agli eventi associativi e pubblici in rappresentanza delle realtà avisine

In ordine alla formazione della dipendente l’Associazione ha disposto:

- ✚ la fruizione del corso antincendio p/o preposta agenzia dell’Associazione Artigiani di Lecco

✚ la partecipazione al seminario sul GDPR tenuto dai consulenti dottor Marino e Slavich.

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DONAZIONE E DELLA CITTADINANZA ATTIVA

Le azioni volte alla promozione della cultura della donazione di sangue e della cittadinanza attiva sono state attuate da Avis Provinciale con la collaborazione di alcune Avis Comunali e sono state rivolte alla generalità dei cittadini italiani e di origine straniera, agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, agli sportivi di varie discipline tramite il patrocinio di specifici

eventi. Nel 2018 Avis Provinciale Lecco ha partecipato a:

- ✓ “Manifesta 2018” la kermesse del volontariato promossa dal Centro Servizi Volontariato nelle piazze centrali di Lecco, allestendo propri stand
- ✓ al progetto “Soffio Vitale” attuato da una pluralità di soggetti fra i quali, oltre ad AVIS, AIDO, Ufficio Scolastico Provinciale, ASST di Lecco, Istituto Scolastico Badoni, Centro Formazione Professionale Aldo Moro per la realizzazione di un info-point installato presso la hall dell’ospedale Manzoni in grado di fornire informazioni sulla donazione di sangue e di organi. Oltre all’installazione, il progetto prevede la presenza giornaliera di due studenti e di un volontario AVIS o AIDO presso il totem per sollecitare i cittadini in transito nella hall dell’ospedale ad informarsi sui temi della donazione di sangue e di organi. Gli studenti sono stati preventivamente formati nel corso di alcuni seminari a cui hanno aderito quattro scuole secondarie di secondo grado del territorio, nell’ambito dell’alternanza scuola/lavoro
- ✓ alla campagna Telethon Lecco 2018 di raccolta fondi da destinare alla ricerca sulle malattie genetiche
- ✓ all’evento promozionale con AIDO tenutosi a Valmadrera sul tema della donazione di organi e sangue
- ✓ patrocinato eventi sportivi quali Reseg-up (gara di corsa in montagna con oltre mille concorrenti che richiama grande partecipazione di pubblico) e Challenge Avis-Fipav (torneo di pallavolo in ambito lombardo)
- ✓ all’evento dell’associazione “Burkinabe” (in collaborazione con Avis Merate) per celebrare il 20° di fondazione, organizzato a Robbiate per la comunità di immigrati del Burkina Faso residenti in provincia
- ✓ quattro incontri con gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (scuole di Calco e dell’Istituto Rota di Calolziocorte). Numerosi gli incontri promossi autonomamente dalle Avis Comunali presso le scuole di ogni ordine e grado di cui si dà notizia al capitolo “rapporti con gli stakeholder”.

TUTELA DI AVIS E DEI PROPRI DIRIGENTI

Adempimenti in tema di protezione dei dati personali (privacy): per agevolare le Avis Comunali negli adempimenti conseguenti all’entrata in vigore del Regolamento Europeo (GDPR), Avis Provinciale Lecco ha ricercato un consulente esterno in grado di seguirle nelle incombenze regolamentari. Ha individuato il dottor Slavich, al quale Avis Provinciale Lecco ha affi-

dato anche l’incarico per l’assistenza nell’espletamento delle proprie incombenze, e fatto pervenire alle Comunali una proposta operativa dal predetto consulente.

Quindici Avis Comunali hanno aderito e dato avvio al lavoro di adeguamento alla normativa prevista del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

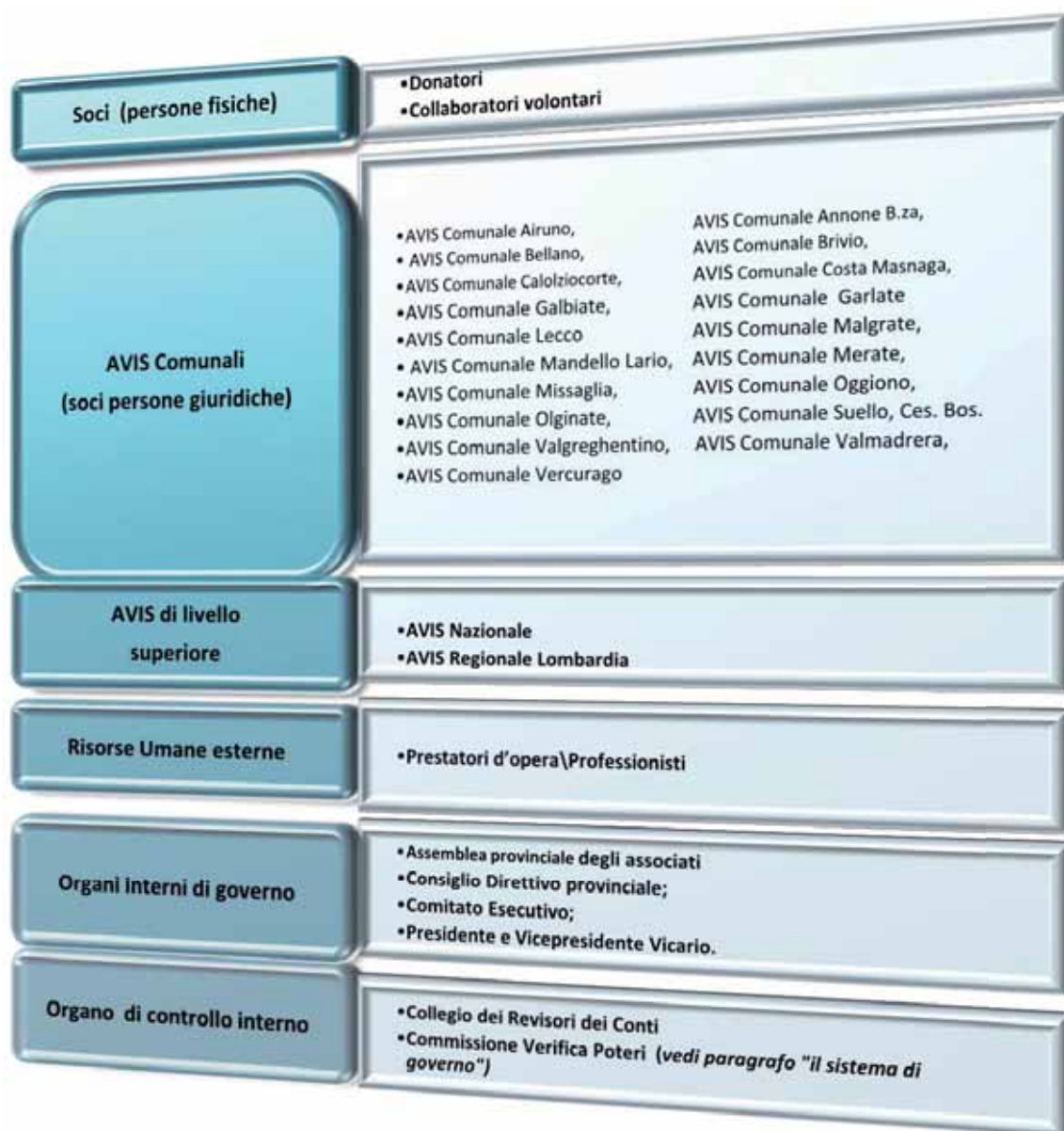
Adempimenti in materia di responsabilità amministrativa D.Lgs. 231/01: nel quadriennio 2013/2017 alle Avis Comunali è stata effettuata la formazione in ordine agli adempimenti previsti dalla L. 231 e sono state fornite le indicazioni per l’adozione del Codice etico, del Modello Organizzativo Generale e del mod. 231 di autovalutazione e controllo, in modo da favorire una corretta gestione associativa finalizzata a contenere i possibili rischi. Anche nel 2018 le Comunali sono state invitate ad effettuare semestralmente l’attività di autovalutazione e controllo per non esporre ad inutili rischi anche i propri dirigenti associativi.

Polizza assicurativa DAS “Difesa 231”: stipulata per la prima volta nel 2014 per tutelare il buon nome di Avis e dei dirigenti del provinciale nonché dei componenti i consigli direttivi delle Avis Comunali dai rischi di assistenza legale correlati alla L.231 (i dirigenti assicurati sono 265), è stata rinnovata anche nel 2018. L’intero costo viene sostenuto da Avis Provinciale Lecco.

RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

Nel capitolo “L’identità” è illustrata la mappa degli stakeholder con la loro puntuale individuazione. Nel presente capitolo si intende descrivere il rapporto intrattenuto da AVIS Provinciale Lecco con ogni singolo stakeholder o categoria di stakeholder, entrando nel merito dei rapporti intrattenuti e/o delle collaborazioni attuate.

STAKEHOLDER DIRETTI INTERNI



SOCI PERSONE FISICHE

I soci persone fisiche, di cui si dà conto nei capitoli “L’organizzazione e la governance”, sono in diretto rapporto con l’AVIS Comunale di appartenenza e si interfacciano con AVIS Provinciale attraverso contatti informali, nell’ambito dell’attività di segreteria.

Alcuni soci, oltre a donare regolarmente il proprio sangue, collaborano in modo stabile e sistematico alla gestione di AVIS Provinciale Lecco. Tale collaborazione è espletata anche da soci non donatori o non più donatori per raggiunti limiti di età e riguarda:

- ✓ n. 45 dirigenti e volontari impegnati a vario titolo negli organi e nelle attività di AVIS Provinciale Lecco contribuendo al funzionamento dell'Associazione e alla promozione delle sue finalità statutarie (vedi il capitolo citato al paragrafo "le risorse umane")

Essi dedicano complessivamente all'Associazione circa 350 ore mensili del proprio tempo, ciascuno in base alla propria disponibilità e generosità. Circa un terzo del monte ore complessivo dedicato alla gestione di AVIS Provinciale è riconducibile al lavoro del Vice Presidente Vicario che nel corso dell'anno intrattiene migliaia di contatti (posta elettronica, contatti personali, ecc.). Dal dato risalta un impegno a tempo pieno che non viene evidenziato per rivendicare titoli di merito ma per rimarcare la dedizione richiesta dalla conduzione dell'Associazione, divenuta sempre più complessa e articolata a causa degli adempimenti richiesti dalle normative (L. 231, salute e sicurezza, privacy, ecc.) ma anche dal ruolo di coordinamento e supporto alle AVIS Comunalì. Ruolo che col progressivo crescere della consapevolezza di essere inseriti in un'organizzazione a rete, si è andato più compiutamente delineando, riempiendosi di contenuti.

- ✓ n. 20 alfieri, di cui 19 delle AVIS Comunalì, che a settembre hanno partecipato alla "Giornata dell'Alfiere". Gli incontri a dicembre con alfieri e collaboratori volontari, hanno rappresentato opportuni momenti di coesione e confronto. Il clima di amicizia ha consolidato l'aggregazione in un'ottica di partecipazione solidale fra AVIS Provinciale e AVIS Comunalì.

Per i dirigenti e i volontari di AVIS Provinciale Lecco è stata stipulato una polizza assicurativa infortuni e RC. Per tutti i dirigenti del Provinciale e delle Comunalì è attiva la polizza DAS difesa 231 di cui al box di pag.35.



SOCI PERSONE GIURIDICHE (AVIS Comunalì)

Come sempre, AVIS Provinciale si è posta l'obiettivo di consolidare il rapporto con le realtà avisine comunalì, cercando di interpretare al meglio il ruolo di coordinamento assegnatogli dallo Statuto. Ha operato nell'ottica di una costante attenzione alla diffusione delle informazioni e alla partecipazione ai processi di formazione delle linee d'indirizzo decise negli organismi direttivi: lo testimoniano gli incontri tenuti con i presidenti delle Comunalì. Ha supportato le Comunalì negli adempimenti richiesti con l'emanazione di apposite circolari e ha organizzato con il consulente Dottor Slavich un primo evento formativo in ordine alle incombenze relative alla privacy. Quando richiesto, il Presidente, i vice presidenti o i componenti dell'Esecutivo hanno partecipato alle riunioni dei direttivi Comunalì o alle assemblee/manifestazioni/ricorrenze delle AVIS di base, nella convinzione che il gesto contribuisca a rinsaldare i rapporti fra i livelli avisini e far crescere la consapevolezza di essere inseriti in

una “organizzazione a rete”. La partecipazione degli Alfieri agli incontri specifici programmati per gli stessi, hanno rappresentato momenti significativi di coesione e riflessione. Il clima di amicizia ha consolidato l’aggregazione in un’ottica di partecipazione e coinvolgimento fra Avis Provinciale e Avis Comunali.

AVIS REGIONALE LOMBARDIA

All’Assemblea di Avis Regionale Lombardia tenutasi a Sondrio il 14 aprile 2018 ha partecipato la delegazione di Avis Provinciale Lecco composta da n. 11 delegati, dal Presidente Provinciale e alcuni osservatori. La delegazione ha portato il proprio contributo con un intervento in aula.

A livello regionale viene richiesto, come già avvenuto in passato, di supportare le Avis Comunali e Provinciali in materia normativa e associativa, in considerazione delle rilevanti novità intervenute in campo legislativo.

Nel corso dell’esercizio la nostra realtà territoriale è stata interessata ad iniziative quali:

- ✓ le riunioni della Consulta dei Presidenti;
- ✓ gli incontri per l’adozione del SW AvisNet;
- ✓ la conferenza programmatica tenutosi a Triuggio in ottobre;
- ✓ il Seminario Cristina Rossi tenutosi in dicembre a Cremona.

L’attività formativa ed informativa di Avis Regionale è quanto mai opportuna ed utile, in particolare per le tematiche normative e fiscali già oggetto di considerazione negli anni scorsi. Le stesse abbisognano di ulteriore attenzione per supportare concretamente le Avis Provinciali e Comunali nel ripensare le modalità di gestione associativa. La formazione deve essere impostata in un’ottica di concretezza ed efficacia per fornire un aiuto effettivo alle Avis sotto ordinate, prestando la massima attenzione alle modalità comunicative per migliorarne l’efficacia. Da parte loro, anche i dirigenti delle Avis locali debbono maturare la convinzione che la formazione rappresenta un essenziale momento di crescita in grado di migliorare la cultura e l’operatività di Avis

AVIS NAZIONALE

All’Assemblea Nazionale tenutasi a Lecce dal 18 al 20 maggio, AVIS Provinciale Lecco ha partecipato con una delegazione composta da quattro delegati, dal presidente provinciale e da alcuni osservatori.

Come consuetudine, Avis Nazionale ha promosso utili eventi formativi quali:

- ✓ la Conferenza Programmatica di Milano del 10 e 11 novembre 2018;
- ✓ Seminari in ordine al nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR) ai quali abbiamo partecipato nella convinzione che sussista la necessità di perseguire una maturazione culturale capace di portare ciascun livello avisino a metabolizzare il concetto di rete, costituita da soggetti autonomi presenti sul territorio e fra loro collegati ma avulsi da concezioni localistiche rispondenti a logiche di una mal intesa indipendenza.

Il concetto di rete è stato formalmente introdotto con l’approvazione del nuovo statuto da parte dell’Assemblea Straordinaria di Milano tenutasi il 12 gennaio 2019.

RISORSE UMANE ESTERNE

Il rilevante carico di lavoro in capo al Provinciale può certamente essere svolto da volontari disponibili a dedicarsi all’Associazione a tempo pieno o quasi ma, in loro carenza, appare necessario pensare ad una soluzione che preveda l’apporto di risorse umane esterne in possesso di competenze professionali. In tale contesto appare opportuno immaginare una migliore definizione del ruolo proprio del provinciale che, nel pieno rispetto delle finalità statutarie assegnate, sia sempre più in grado di supportare le AVIS comunali sul piano della formazione e della consulenza.

ORGANI DI GOVERNO – ORGANI DI CONTROLLO

Gli organi di governo e di controllo di AVIS Provinciale Lecco, assicurano il funzionamento dell’Associazione attraverso l’assolvimento dei compiti stabiliti dallo Statuto. L’attività è illustrata al capitolo “L’organizzazione e la governance > la struttura di governo”.

STAKEHOLDER DIRETTI ESTERNI

AVIS Provinciale di Lecco è impegnata a sviluppare rapporti significativi con i propri Stakeholder esterni come di seguito illustrato.

Le azioni condivise con



ASST di Lecco – (Gia' AZIENDA OSPEDALIERA DI LECCO)

Risposta al bisogno di salute attraverso la raccolta di sangue ed emocomponenti per uso trasfusionale

Intercettare nuovi donatori, sovrintendere alle convocazioni, all'attività donazionale e all'accoglienza presso il ristoro post-donazione



COMUNITA' CIVILE (Cittadini, Enti pubblici locali)

Promozione della cultura del dono del sangue, della solidarietà, della cittadinanza attiva

Promozione e organizzazione di campagne di comunicazione sociale riguardanti il dono del sangue in connessione con le AVIS Comunali e le istituzioni competenti



STAMPA E MEDIA (Giornali, radio, TV locali)

Divulgazione della cultura del dono del sangue, della solidarietà, della cittadinanza attiva

Promozione della cultura della donazione e della conoscenza delle finalità ed attività associative



**TERZO SETTORE E ALTRE ASSOCIAZIONI:CSV
Monza Lecco Sondrio,
A.L.D.E., A.I.D.O., A.D.M.O.
Telethon, Associazioni Sportive dilettantistiche**

Promozione della cultura della solidarietà, del dono, della cittadinanza attiva

Patrocini/partecipazione ad attività e manifestazioni di natura culturale e sportiva quali Manifesta, Reseg-up, etc.



**ISTITUZIONI PUBBLICHE
(Stato, Regione, Provincia)**

Realizzazione di progetti condivisi nell'ambito della missione di AVIS (promozione cultura della donazione, cittadinanza attiva, etc.

Partecipazione all'elaborazione delle politiche del terzo settore, rappresentando Avis e cooperando negli organismi di settore e associativi di coordinamento.



SCUOLE

Promozione di azioni educative per la salute e sani stili di vita, per la cultura della solidarietà e del dono, della responsabilità civile.

Collaborazione con le AVIS Comunali per la progettazione e il coordinamento di attività formative inerenti la cultura della donazione e della solidarietà nelle scuole di ogni ordine e grado

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI LECCO (A.S.S.T.)

L'AVIS Provinciale di Lecco e l'A.S.S.T. (Azienda Socio Sanitaria Territoriale) di Lecco intrattengono rapporti di collaborazione codificati nella "Convenzione stipulata in data 2 marzo 2018 ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni 14/4/2016, in applicazione dell'art. 6 della Legge 219/2005", con validità 1 gennaio 2018 sino al 31 dicembre 2018, rinnovabile. L'A.S.S.T., con il coinvolgimento della Struttura Regionale di Coordinamento (SCR), e l'AVIS, con la convenzione si impegnano a:

Impegni dell'A.S.S.T	Impegni di AVIS
Garantire e documentare che il Servizio Trasfusionale sia in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento regionale.	Promuovere la donazione volontaria, associata, periodica, anonima, non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti.
Adeguare la programmazione delle attività trasfusionali sia per gli aspetti quantitativi che qualitativi alle necessità trasfusionale definiti annualmente in sede di programmazione regionale	Promuovere la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione del donatore.
Promuovere l'informazione dei cittadini sull'appropriato utilizzo terapeutico del sangue e dei suoi prodotti per il miglioramento della salute dei cittadini.	Promuovere l'informazione dei cittadini sulla donazione, sui corretti stili di vita e sui temi ad essi correlati. Promuovere lo sviluppo del volontariato organizzato del sangue e della sua rete associativa.
Dare sostegno al miglioramento dell'attività di gestione associativa ed alla definizione di modalità di raccordo organizzativo.	
Garantire una gestione informatizzata delle attività svolte da AVIS attraverso l'uso del sistema informativo della struttura trasfusionale.	
Inserire e mantenere l'attività sanitaria di raccolta associativa del sangue e dei suoi componenti all'interno dei percorsi di autorizzazione e accreditamento.	Promuovere la tutela del donatore, intesa nella sua forma più ampia per valore etico, giuridico e sanitario.
Promuovere il miglioramento continuo dei sistemi di gestione della qualità nelle attività di AVIS con particolare riferimento alle attività trasfusionali nel rispetto dei percorsi di autorizzazione ed accreditamento.	
Garantire l'effettuazione della formazione del personale coinvolto nell'attività sanitaria di raccolta associativa del sangue e suoi componenti.	
Incentivare lo sviluppo di programmi di promozione della salute specificamente dedicati ai donatori di sangue e valorizzazione del relativo osservatorio epidemiologico	
Garantire il rispetto della tutela dei dati personali dei donatori	
Garantire l'emovigilanza dei donatori	
Definire le modalità di accesso ai documenti sanitari del donatore e ai documenti amministrativi nel rispetto della legge sulla privacy per le parti di propria competenza.	
Definire le adeguate modalità di erogazione e dei finanziamenti delle attività oggetto della convenzione.	
Garantire le necessarie coperture assicurative dei donatori. Provvedere al ristoro post donazione e a rendere fruibile gratuitamente ai donatori il parcheggio.	
Costituzione di una Commissione formata da tre rappresentanti di AVIS e da tre rappresentanti dell'A.S.S.T, presieduta dal Direttore Generale o suo delegato, con il compito di concordare le modalità operative per l'attuazione della convenzione e di dirimere amichevolmente le questioni interpretative ed esecutive dell'accordo. Questa dovrà riunirsi almeno una volta all'anno e di ogni riunione è redatto apposito verbale.	
Per lo svolgimento delle attività descritte la Regione garantisce il riconoscimento delle quote di rimborso uniformi ed onnicomprensive come previsto dall'Accordo Stato Regioni 14/4/2016.	

L'A.S.S.T. di Lecco - a tutela del donatore - ha stipulato una polizza assicurativa per gli eventuali infortuni connessi o derivanti dalla donazione di sangue. La garanzia copre i rischi di invalidità permanente o morte e una diaria per l'inabilità temporanea.

Commissione Mista: al fine di concordare le modalità operative di attuazione della Convenzione, dirimere le questioni interpretative ed esecutive, prendere in esame e risolvere problemi e difficoltà non previste dalla stessa, la Convenzione prevede la Commissione Mista formata da tre rappresentanti di AVIS Provinciale Lecco e da tre rappresentanti dell'ASST.

La Commissione, presieduta dal Direttore Sanitario della ASST, è composta come segue:



Come precisato in premessa, le relazioni intercorrenti con l'A.S.S.T. e in particolare con il DMTE/Centro Trasfusionale sono normate dalla nuova Convenzione sottoscritta a marzo 2018 (scadenza 31 dicembre 2018) contenente precisi impegni in ordine allo scambio di flussi informativi digitalizzati, alla gestione programmata della chiamata, alla tutela della privacy. I ritardi nella creazione degli web service da parte della Regione non hanno tuttavia consentito di procedere allo scambio automatico dei flussi operativi. E' comunque importante che Avis proceda speditamente nell'adozione del software AvisNet per la gestione informatizzata delle donazioni e dei donatori, in modo da essere pronti al momento dell'attivazione dello scambio informatizzato. Il consolidamento della struttura Centro Lavorazione Validazione (CLV) e l'accordo fra Avis/Alde e ASST per l'istituzione della borsa di studio ad un biologo, ha consentito nel corso del 2018 lo svolgimento regolare delle donazioni di cui si è detto nel capitolo inerente l'attività donazionale.

COBUS: AVIS Provinciale Lecco partecipa alle riunioni del Comitato Aziendale per il buon uso del sangue (CoBUS), istituito presso l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco. Costituito ai sensi del Decreto Ministeriale dell'1/9/1995 e della Legge del 21/10/2005 n. 219, ha il compito di effettuare programmi di controllo sull'utilizzazione del sangue e dei suoi prodotti e di monitorare le richieste trasfusionali, nonché contribuire al perseguimento dell'autosufficienza di sangue, emocomponenti e medicinali emoderivati.



SOCIETA' CIVILE

Nel corso del 2018 migliaia di cittadini hanno partecipato alle numerose iniziative attuate dalle AVIS comunali. Il rilevante numero di donatori e l'elevato rapporto percentuale nei confronti della popolazione residente, indicano un radicamento capillare di AVIS sul territorio che lo configurano come un valore da consolidare e da implementare per perseguire sempre più efficacemente le finalità solidaristiche proprie dell'Associazione.

Anche AVIS Provinciale nel corso del 2018 ha organizzato direttamente o in collaborazione con le Avis Comunali o altre associazioni eventi quali:

- ✓ patrocinio di manifestazioni sportive-dilettantistiche (Resegup, torneo Challenge Fipav,)
- ✓ partecipazione a Manifesta, l'annuale kermesse del volontariato lecchese
- ✓ realizzazione con AIDO del Progetto "Soffio Vitale" (installazione info-point p/o hall H. MANZONI) in collaborazione con ASST Lecco, Ufficio Scolastico Territoriale e quattro scuole secondarie di secondo grado (Istituto Rota di Calziocorte, Bertacchi di Lecco, Bachelet di Oggiono, Collegio Volta) agli studenti dei quali è stata effettuata idonea formazione

La partecipazione agli eventi di AVIS Provinciale o il patrocinio sono sempre stati finalizzati alla promozione della cultura della donazione, della solidarietà e della cittadinanza attiva.

Il sito internet rappresenta da sempre un importante strumento di collegamento con la popolazione del territorio e non solo. L'aggiornamento costante del sito ha consentito ad Avis di connettersi con la rete e molti giovani lo hanno utilizzato per richiedere l'iscrizione all'Associazione. Nel corso del 2018 sono pervenute 152 richieste di iscrizione; il raffronto coi dati precedenti non è particolarmente significativo poiché questi ultimi sono stati influenzati dalla spinta emotiva suscitata dal terremoto in centro Italia (2016). E' in atto il lavoro di rifacimento del sito con l'obiettivo di renderlo più semplice ed accattivante, idoneo a rappresentare compiutamente la realtà di Avis, a fornire utili informazioni agli utenti e a raccogliere ulteriori adesioni di nuovi donatori.

ATTIVITA' ASSOCIATIVA svolta autonomamente dalle AVIS Comunali o in collaborazione con AVIS Provinciale Lecco

EVENTI :

23 per i giovani,
18 per studenti,
18 per popolazione.

**PRESENZE VOLON-
TARI AVIS AGLI
EVENTI:** circa 1.200



**PARTECIPAZIONE
stimata:**
29.240 cittadini

**PATROCINI AVIS
PROVINCIALE:**
3 eventi culturali
2 eventi sportivi

STAMPA E MEDIA

Per diffondere la conoscenza e l'informazione delle proprie finalità e dell'attività associativa, AVIS Provinciale Lecco mantiene costantemente rapporti con la stampa, i giornali on-line e la tv locale.

Di norma, AVIS Provinciale convoca delle conferenze stampa in occasione di eventi o ricorrenze associative come l'assemblea annuale, la festa del donatore, l'anniversario di costituzione, etc.



Nel corso del 2018 in occasione dell'Assemblea degli Associati e/o altri eventi significativi, gli organi di informazione hanno dedicato ad AVIS Provinciale Lecco e alle Comunalì diversi spazi:

- ✚ a seguito della conferenza stampa indetta per illustrare i risultati ottenuti nel 2017;
- ✚ i quotidiani e i settimanali locali hanno pubblicato decine di articoli;
- ✚ i giornali locali on-line, analogamente a quanto effettuato dalla carta stampata, hanno pubblicato almeno un centinaio di pagine web.



TERZO SETTORE ED ALTRE ASSOCIAZIONI

AVIS Provinciale Lecco è convinto assertore di un collegamento stabile e duraturo per interagire con le realtà territoriali del Terzo Settore e con le altre Associazioni presenti sul territorio provinciale che promuovono la cultura del dono, della solidarietà e della cittadinanza attiva.

E' socio del Centro Servizi al Volontariato (CSV Monza Lecco Sondrio), collabora con le Associazioni ALDE (Associazione Lariana Donatori di Sangue, Emocomponenti e Midollo Osseo), AIDO, ADMO, TELETHON ed altre, quali BURKINABE' (Associazione immigrati del Burkina Faso) per la progettazione e condivisione di iniziative promozionali per la donazione di organi e sangue e per la cittadinanza attiva.

AVIS aderisce al Comitato Consultivo Misto al quale partecipano le Associazioni di Volontariato del territorio operanti in ambito sanitario e della disabilità; nel 2018 il Comitato si è riunito più volte presso l'Ospedale Manzoni di Lecco con la partecipazione dell'A.S.S.T. (Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco).

ISTITUZIONI PUBBLICHE

AVIS Provinciale Lecco si relaziona con le Istituzioni pubbliche e in particolare con la Regione Lombardia e la Provincia di Lecco.

Ha assolto gli adempimenti richiesti per il mantenimento dei requisiti di iscrizione nei Registri Regionali del Volontariato (Sezione Provinciale).

ISTITUZIONI SCOLASTICHE

La collaborazione di AVIS Provinciale con le AVIS Comunali per la progettazione e il coordinamento di attività formative e promozione del dono del sangue in ambito scolastico si rivolge in prevalenza agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Gli incontri vengono svolti dai volontari AVIS e da personale medico che illustrano l'attività di AVIS e il significato del dono con modalità di comunicazione interattive e con il supporto di materiale multimediale.

Nel corso del 2018 AVIS Provinciale Lecco e le Avis Comunali hanno organizzato incontri informativi e promozionali in diversi Istituti Scolastici del territorio.

In particolare, Avis Provinciale Lecco ha effettuato più interventi presso le classi terze della scuola secondaria di primo grado "Leonardo Da Vinci" di Calco, proponendo il progetto interattivo "C.S.O. CITTADINI SOLIDALI ORA, con il modulo Responsabilità e Protagonismo".

Ha inoltre partecipato con AIDO alla formazione degli studenti di cinque scuole secondarie di secondo grado incaricati, nell'ambito dell'alternanza scuola/lavoro, di promuovere la donazione di organi e sangue presso l'info-point "soffio vitale" collocato nella hall dell'Ospedale Manzoni.





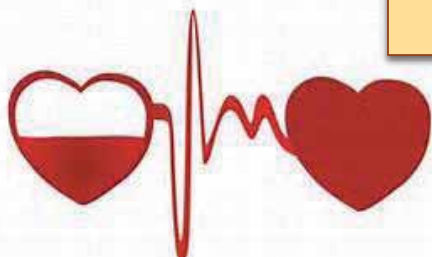
STAKEHOLDER INDIRECTI

Nell'elenco degli stakeholder con cui AVIS Provinciale Lecco intrattiene rapporti non può mancare un accenno agli "stakeholder indiretti", quali portatori d'interessi non definibili nel loro preciso contorno ma con importanza rilevante. Costituiti dai beneficiari della donazione di sangue e/o emoderivati e dalle future generazioni, gli stakeholder indiretti sono portatori d'interessi di primaria importanza per le finalità di AVIS: basti pensare alle persone con bisogni di salute delle quali non si conosce il nome, l'età, la residenza ma semplicemente il bisogno. Nel 2018 la risposta di AVIS Provinciale, delle AVIS Comunali e degli associati è stata significativa, come dimostrano tabelle e grafici contenuti nel capitolo "Attività istituzionale interna ed esterna > L'attività donazionale". Primaria importanza rivestono anche le "future generazioni", i cittadini di domani, ai quali AVIS intende proporre i propri valori diffondendo la cultura del dono e di sani stili di vita attraverso le molteplici attività che le AVIS Comunali e AVIS Provinciale attivano in collaborazione con le scuole del territorio.

**BENEFICIARI della DONAZIONE
di SANGUE ed EMODERIVATI**

FUTURE GENERAZIONI

AZIONI di AVIS



Donazione di sangue volontaria, periodica, associata, non retribuita, anonima, consapevole

Diffusione della cultura del dono, della cittadinanza attiva, di sani stili di vita

LINEE D'INDIRIZZO PER IL FUTURO

La definizione del ruolo di Avis in vista della progettazione dell'attività futura non può prescindere da alcune concrete riflessioni. Emergono segnali di problematicità nella gestione delle Avis, dovuti al progressivo innalzamento dell'età anagrafica dei dirigenti associativi e alla difficoltà di coinvolgere persone nuove e/o giovani nella gestione dell'associazione. I donatori disponibili a donare il sangue sono tanti, ma il numero di volontari, donatori o collaboratori, disponibili a dare un po' del loro tempo all'associazione non è sufficiente.

Alle associazioni vengono richiesti adempimenti normativi sempre più onerosi e non basta esorcizzare il problema classificando gli adempimenti come "inutile burocrazia". Non ci si illuda: nessuna nuova disposizione eliminerà gli adempimenti, tutt'al più potrà esserci un riordino o una semplificazione con l'entrata in vigore della riforma del terzo settore e l'emanazione dei decreti attuativi. Appare quindi opportuno ripensare in un'ottica diversa i progetti per il futuro ed abbozzare alcune linee di indirizzo per le quali serviranno tuttavia ulteriori approfondimenti.



SOSTEGNO ALLA DONAZIONE

La convenzione per il cofinanziamento di una borsa di studio ad un biologo (progetto Every day) si è conclusa il 30 giugno 2018.

Nel secondo semestre dell'anno i Centri Trasfusionali lecchesi sono riusciti a sostenere gli alti livelli di raccolta sangue raggiunti mediante una razionale riorganizzazione delle risorse umane a disposizione ma nell'ultimo incontro della Commissione Mista l'A.S.S.T. di Lecco, per bocca dei loro dirigenti, hanno comunicato l'impossibilità di proseguire con tali livelli anche nel 2019. E' quindi opportuno mettere a punto un nuovo progetto con A.S.S.T. e Alde per utilizzare al meglio la preziosa risorsa rappresentata dall'elevato potenziale di donatori presenti sul territorio lecchese.

vato potenziale di donatori presenti sul territorio lecchese.



PROGRAMMAZIONE INFORMATIZZATA

Le opportunità offerte dal programma AvisNet e gli obblighi derivanti dalla convenzione con l'ASST in ordine allo scambio bidirezionale dei dati, rende quanto mai impellente la necessità di proseguire con decisione all'adozione effettiva e definitiva del software al fine di perpetrare nel tempo la capacità di Avis di rispondere all'elevata propensione dei cittadini lecchesi alla donazione di sangue. La commissione costituita per supportare dal punto di vista prettamente tecnico la concreta operatività delle Avis Comunali, proseguirà il lavoro iniziato nel 2018. Alle Avis Comunali è richiesta la massima collaborazione.

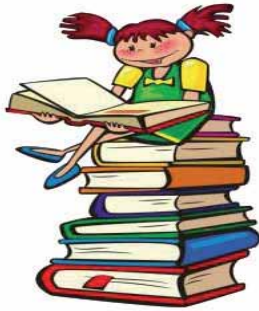


GESTIONE AVIS PROVINCIALE e AVIS COMUNALI

Il problema dell'individuazione di nuovi dirigenti, evidenziato in più occasioni, deve essere affrontato con determinazione.

Gli statuti associativi, recentemente adeguati ai dettami della riforma del terzo settore, delineano per ciascuna Avis ruoli ed ambiti precisi da cui non si può prescindere. Appare tuttavia possibile, senza discostarsi dalle finalità statutarie proprie di ciascun livello, pensare a modalità operative innovative che non escludano, ad esempio, l'affidamento all'Avis di coordinamento (il Provinciale) di un ruolo simile a quello dei

centro-servizi, oppure di ricorrere all'apporto di professionalità esterne in modo da sgravare i dirigenti da incombenze di tipo amministrativo sempre più gravose.



FORMAZIONE

Il nuovo Codice del Terzo Settore e i cambiamenti in atto rendono indispensabile un'attività formativa continua, sia in ordine alle tematiche già trattate, che per affrontare nuovi temi quali, ad esempio, la tutela della sicurezza nei luoghi associativi, gli aspetti giuridici e fiscali inerenti le associazioni, l'opportunità di uniformare la contabilità e gli schemi di bilancio delle strutture.



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Altri progetti meriterebbero di essere studiati e messi a punto, quali:

- la promozione e la diffusione di sani stili di vita
- la convenzione con il Coni e/o federazioni di sport dilettantistico e/o giovanile
- collaborazioni con altre associazioni del dono
- progetti promozionali mirati per le scuole di ogni ordine e grado, etc.

Un simile lavoro comporta un impegno intelligente e costante dei dirigenti avisini affiancati da nuove risorse umane da individuare e da impegnare.

In premessa, nella lettera agli stakeholder, vengono evidenziate le motivazioni che hanno portato alla pubblicazione del Bilancio sociale: informare con la massima trasparenza gli stakeholder sulla vita e l'attività dell'Associazione.

Mentre ci scusiamo per eventuali refusi o imprecisioni, saremo lieti di ricevere da chi legge osservazioni e pareri in ordine alla chiarezza della pubblicazione. Chi lo desiderasse può inviare le proprie valutazioni al seguente indirizzo mail: b.manzini@avis.it

GRAZIE!



Viale Montegrappa 8 – 23900 LECCO - Tel. 0341/282098 – Fax 0341/282098

Web: www.avisprovincialelecco.it - mail: segreteria@avisprovincialelecco.it